



PROVINCIA DI ORISTANO

Referto del Controllo di Gestione 2021

Ai sensi dell'articolo 198 del D.lgs. 267/2000

Approvato con delibera n. 146/2022

INDICE

Sezione 1 – Premessa	pag. 1 - 3
Sezione 2 – Programmi e Obiettivi.....	pag. 4-11
Sezione 3 – Monitoraggio acquisti.....	pag. 12-36
Sezione 4 – Report contabile	pag. 37-94



PROVINCIA DI ORISTANO

Sezione 1

Premessa

1.1 DOCUMENTI PROGRAMMATICI

Le attività di controllo della gestione 2021 sono state attuate non solo in riferimento agli obiettivi di legge, ma anche in relazione agli obiettivi dell'Amministrazione rinvenibili, per l'anno in questione, nei seguenti documenti programmatici:

- Deliberazione dell'Amministratore Straordinario n. 46 del 27/04/2021 di approvazione del DUP 2021/2023;
- Deliberazione dell'Amministratore Straordinario n. 47 del 27/04/2021 di approvazione del Bilancio di previsione 2021/2023;
- Deliberazione dell'Amministratore Straordinario n. 51 del 29/04/2021 che ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione finanziario;
- Deliberazione dell'Amministratore Straordinario n. 33 del 25/03/2021 di approvazione del Piano delle Performance triennio 2021/23 stralcio annualità 2021, contenente l'indicazione degli obiettivi di performance organizzativa e successivamente integrata con la delibera n. 124 del 30/11/21.

1.2 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La struttura organizzativa della Provincia di Oristano è quella risultante dai provvedimenti di riorganizzazione quali le Deliberazioni n. 28/2018 e n.105/2018, con cui l'Ente ha provveduto a ridefinire la dotazione organica e la propria macrostruttura.

L'individuazione dei centri di responsabilità e dei relativi responsabili, rilevanti ai fini del Controllo di Gestione, segue pertanto la seguente organizzazione:

1. Settore Ambiente e Attività Produttive;
2. Settore Finanziario e Risorse Umane;
3. Settore Viabilità;
4. Settore Edilizia e Istruzione
5. Settore Affari Generali e Avvocatura.

1.3 STRUTTURA ADDETTA AL CONTROLLO DI GESTIONE E MODALITA' OPERATIVE.

Nell'ambito della struttura organizzativa di cui al paragrafo precedente la funzione di controllo di gestione ai sensi degli articoli 196 e seguenti del D.lgs. 267/2000 è stata affidata al servizio Controllo di Gestione.

Le modalità con le quali si è svolta l'attività di controllo di gestione sono stabilite nell'articolo 4 del Regolamento sui Controlli Interni approvato con delibera del C.P n. 6 del 05/04/2013 e negli articoli 92 e 93 del Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 18 del 26.02.2002 e successive modifiche ed integrazioni.

1.4. SISTEMA DI VALUTAZIONE

Con deliberazioni della G.P. n. 114/2011 e n. 98 del 28/06/2012, è stato approvato il sistema di valutazione e di criteri generali di affidamento incarichi di Posizione Organizzativa, Alta Professionalità e performance dei Dirigenti.

Il sistema di valutazione è basato su due differenti livelli di performance, ovvero:

- *performance organizzativa* ossia la capacità di un'organizzazione di raggiungere le finalità, gli obiettivi e, in ultima istanza, la capacità di soddisfare i bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita;
- *performance individuale* ossia la capacità di un titolare di una posizione di lavoro di raggiungere degli obiettivi specifici (risultato e modalità di raggiungimento del risultato) nonché il contributo che lo stesso apporta attraverso la propria azione al raggiungimento della performance organizzativa.

Il *sistema di misurazione e valutazione delle performance* è l'insieme delle metodologie, modalità ed azioni che hanno ad oggetto la misurazione e la valutazione delle performance la cui attuazione consente all'ente di pervenire in modo sistemico a misurare e a valutare la performance organizzativa e individuale.



PROVINCIA DI ORISTANO

Sezione 2 Programmi e Obiettivi

2.1 PROGRAMMI E PROGETTI 2021

Il Documento Unico di Programmazione, secondo quanto previsto dal D.lgs. 118 del 23 giugno 2011 e dal primo principio contabile, è uno dei documenti fondamentali su cui orientare l'attività dell'Ente; il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa dell'Ente e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali ed organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti che costituiscono il Sistema Bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Si compone di due sezioni: la sezione strategica (SES) e la sezione operativa (SEO).

La Sezione strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente, con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo.

La Sezione Operativa è predisposta in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SES, contiene la pianificazione per un arco temporale di tre anni ed è lo strumento a supporto della predisposizione del bilancio di previsione e dei successivi documenti di programmazione gestionale quale il Piano esecutivo di Gestione ed il Piano delle performance.

2.1 PROGRAMMI E PROGETTI 2021

Il Documento Unico di Programmazione, secondo quanto previsto dal D.lgs. 118 del 23 giugno 2011 e dal primo principio contabile, è uno dei documenti fondamentali su cui orientare l'attività dell'Ente; il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa dell'Ente e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali ed organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti che costituiscono il Sistema Bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Si compone di due sezioni: la sezione strategica (SES) e la sezione operativa (SEO).

La Sezione strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente, con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo.

La Sezione Operativa è predisposta in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SES, contiene la pianificazione per un arco temporale di tre anni ed è lo strumento a supporto della predisposizione del bilancio di previsione e dei successivi documenti di programmazione gestionale quale il Piano esecutivo di Gestione ed il Piano delle performance.

2.1.1 Le risorse finanziarie delle Province

Nel corso degli ultimi anni, le risorse finanziarie a disposizione delle Province sono state erose in modo significativo, per effetto del percorso di rivisitazione del loro ruolo istituzionale. La legge 7 aprile 2014, n. 56, “Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni”, ha ridefinito l’ordinamento delle Province ed istituito le città metropolitane, ridisegnando i confini e le competenze delle amministrazioni locali, producendo effetti sugli andamenti finanziari delle Province, sugli equilibri, sul rispetto del Patto di stabilità e sull’erogazione dei servizi al cittadino. In particolare, le Province sono state definite enti di area vasta e i relativi organi (il Presidente della Provincia ed il consiglio provinciale) sono divenuti organi di secondo grado, la cui governance avrebbe dovuto essere assicurata dall’assemblea dei sindaci. Dalle risultanze delle verifiche sulla gestione finanziaria degli enti territoriali, svolte dalle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti per gli esercizi pregressi, emergevano profili critici sintomatici di un graduale, e pressoché diffuso, deterioramento della finanza provinciale, suscettibili di incidere negativamente sulla tenuta degli equilibri di bilancio. Si riscontrava, tra l’altro, una costante tensione sulle entrate; i ritardi nell’erogazione dei trasferimenti erariali e regionali; reiterate manovre sul Fondo sperimentale di riequilibrio; il consistente utilizzo di entrate a carattere straordinario per il finanziamento di spesa corrente, anche per fronteggiare la riduzione dei trasferimenti. Si è, inoltre, riscontrata l’applicazione, talora integrale, dell’avanzo di amministrazione – peraltro influenzato dall’elevata mole di residui attivi – per il conseguimento dell’equilibrio di parte corrente. La situazione così determinata ha ridotto la capacità programmatoria delle Province (Audizione della Corte dei conti presso la Commissione Parlamentare per l’attuazione del federalismo fiscale – 23 febbraio 2017), tant’è che è stato consentito anche di redigere solo bilanci annuali, accertata la mancanza di equilibri finanziari attendibili a livello triennale, nonché di utilizzare l’avanzo libero, destinato e anche vincolato per la salvaguardia degli equilibri della situazione corrente di bilancio. Per fronteggiare il deterioramento della situazione delle Province, dal 2016 sono state introdotte misure che prevedono l’autorizzazione di diversi contributi a sostegno della spesa corrente relativa all’esercizio delle funzioni fondamentali al fine di mitigare l’effetto delle varie manovre di finanza pubblica. Nelle ultime leggi di bilancio 2019 e 2020, i contributi si sono concentrati soprattutto sul finanziamento della spesa di investimento relativa a scuole e strade a partire dalla progettazione, mentre non sono stati adottati interventi in favore della situazione corrente dei bilanci delle Province. Ciò tende a valorizzare il ruolo del comparto nel

rilancio degli investimenti e negli interventi per lo sviluppo locale dei territori. In questa ottica rilevano anche i rapporti tra Province e Regioni, per l'attuazione di investimenti indiretti tramite gli enti locali. Ristabilendo una gestione equilibrata della parte corrente dei bilanci provinciali e una riorganizzazione degli enti, fortemente incisi dalla riduzione delle risorse, sarà possibile il rilancio della spesa di investimento a livello provinciale. Le disposizioni che influenzano la gestione contabile e, con essa, l'intero processo di programmazione della Provincia, sono contenute nella legge di Bilancio. La Legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023", al comma 872 dell'art. 1, dispone che a decorrere dall'anno 2020 alle province della regione Sardegna e alla città metropolitana di Cagliari è attribuito un contributo di 10 milioni di euro annui. Il contributo spettante a ciascun ente è determinato in proporzione della differenza tra il concorso alla finanza pubblica di cui all'articolo 1, comma 418, della legge n. 190/2014, al netto della riduzione della spesa di personale registrata da ciascun ente nel periodo dal 2014 al 2018, e dei contributi in precedenza ricevuti (art.6 DPCM 10/03/2017; art. 15, co. 1, dl n. 50/2017), nonché degli importi non più dovuti di cui all'articolo 47 del decreto-legge n. 66/2014, ed oggetto di reintegro dal 2019. Il contributo è versato direttamente dal Ministero dell'interno all'entrata del bilancio dello Stato a titolo di parziale concorso alla finanza pubblica da parte dei medesimi enti; ciascun ente beneficiario non iscrive in entrata le somme relative ai contributi attribuiti e iscrive in spesa il concorso alla finanza pubblica di cui all'art. 1, c. 418, della legge n. 190/2014, al netto di un importo corrispondente alla somma dei contributi stessi. Il comma 62 riformula il comma 1076 della legge di bilancio 2018 apportando un incremento delle risorse erariali a favore di Province e Città metropolitane per interventi straordinari di manutenzione delle strade di rispettiva competenza, pari a 3,25 mld. aggiuntivi nel periodo 2020-2034. Per l'anno 2020 sono stanziati 50 mln. in più, ulteriori 100 mln. per il 2021, altri 250 mln. annui per il biennio 2022-2023. Il programma straordinario di finanziamento in oggetto viene inoltre prorogato al 2034 con la previsione di uno stanziamento annuo di 250 mln a decorrere dal 2024. Tali risorse aggiuntive saranno assegnate a Province e Città metropolitane secondo il criterio di riparto già adottato con apposito decreto, ai sensi del comma 1077 della stessa legge di bilancio 2018 che per il periodo 2020-23 già stanziava 300 mln. annui. Anche la nuova versione del comma 1078 apporta positive modificazioni alla precedente formulazione. In primo luogo, infatti, la certificazione degli interventi realizzati è posticipata dal 31 marzo al 31 ottobre successivo all'anno di riferimento del contributo. In secondo luogo, è da segnalare un importante correttivo intervenuto nella regolazione dei ribassi d'asta: in questi casi, ora, le risorse non utilizzate in prima battuta restano, almeno per due ulteriori esercizi finanziari, nelle disponibilità di Province e Città metropolitane, sotto forma di Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) per effetto dell'applicabilità del principio contabile 5.4.10, espressamente richiamato dalla norma, mentre la precedente formulazione del comma in oggetto imponeva il riversamento immediato di tali risorse al bilancio dello Stato. La definizione dei criteri attuativi per quanto concerne il riparto, le modalità di utilizzo ed il monitoraggio

delle risorse è demandata ad apposito DPCM, da adottarsi entro il 31 gennaio 2020 previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali. Lo Stato riconosce alla Regione Sardegna un trasferimento di risorse aggiuntive per spese di investimento di complessivi euro 1.425,8 milioni per il periodo 2020-2033 (euro 33,8 milioni per l'anno 2020, euro 114 milioni per l'anno 2021, euro 91 milioni per l'anno 2022, euro 97 milioni per l'anno 2023, euro 94 milioni per l'anno 2024, euro 105 milioni per l'anno 2025, euro 49 milioni per l'anno 2026, euro 117 milioni per l'anno 2027, euro 95 milioni per ciascuno degli anni dal 2028 al 2031, euro 145 milioni per l'anno 2032 ed euro 200 milioni per l'anno 2033) per le spese di manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione e valorizzazione, fa l'altro, di scuole e per il potenziamento delle residenze universitarie e delle strutture destinate a servizi connessi al diritto allo studio universitario (art. 1 comma 871).

2.2 PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE E DELLE PERFORMANCE 2020

La struttura organizzativa dell'ente, così come delineata nella sezione 1, si rispecchia nel Piano delle Performance 2021 approvato con la deliberazione dell'Amministratore Straordinario n. 124 del 30/11/2021. In particolare, il Piano, suddiviso per centri di responsabilità, si struttura in 98 obiettivi di performance individuale di cui 8 di performance organizzativa comuni a tutti i settori e 91 di performance individuale.

La Relazione sulla performance 2021 è stata approvata con delibera dell'Amministratore Straordinario n. 143 del 15/12/22 e validata dall'Organismo Indipendente di Valutazione con verbali 8,9,10 prot. n.21960 del 14/12/2022 (da cui risulta che 1 obiettivo di performance organizzativa è stato superato a seguito della evoluzione normativa e 1 obiettivo di performance individuale è stato rinviato per consentire un maggior approfondimento collegiale).

La Relazione sulla Performance evidenzia, a consuntivo, i risultati organizzativi e individuali conseguiti nell'anno precedente, rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse umane e finanziarie assegnate; tuttavia, il Piano con gli obiettivi individuali è stato approvato nel mese di novembre 2021, pertanto non è stato possibile evidenziare eventuali scostamenti rispetto ai valori attesi, di conseguenza il servizio Controllo di gestione ha analizzato i risultati raggiunti da ciascun centro di responsabilità al 31/12/2021, così sintetizzati:

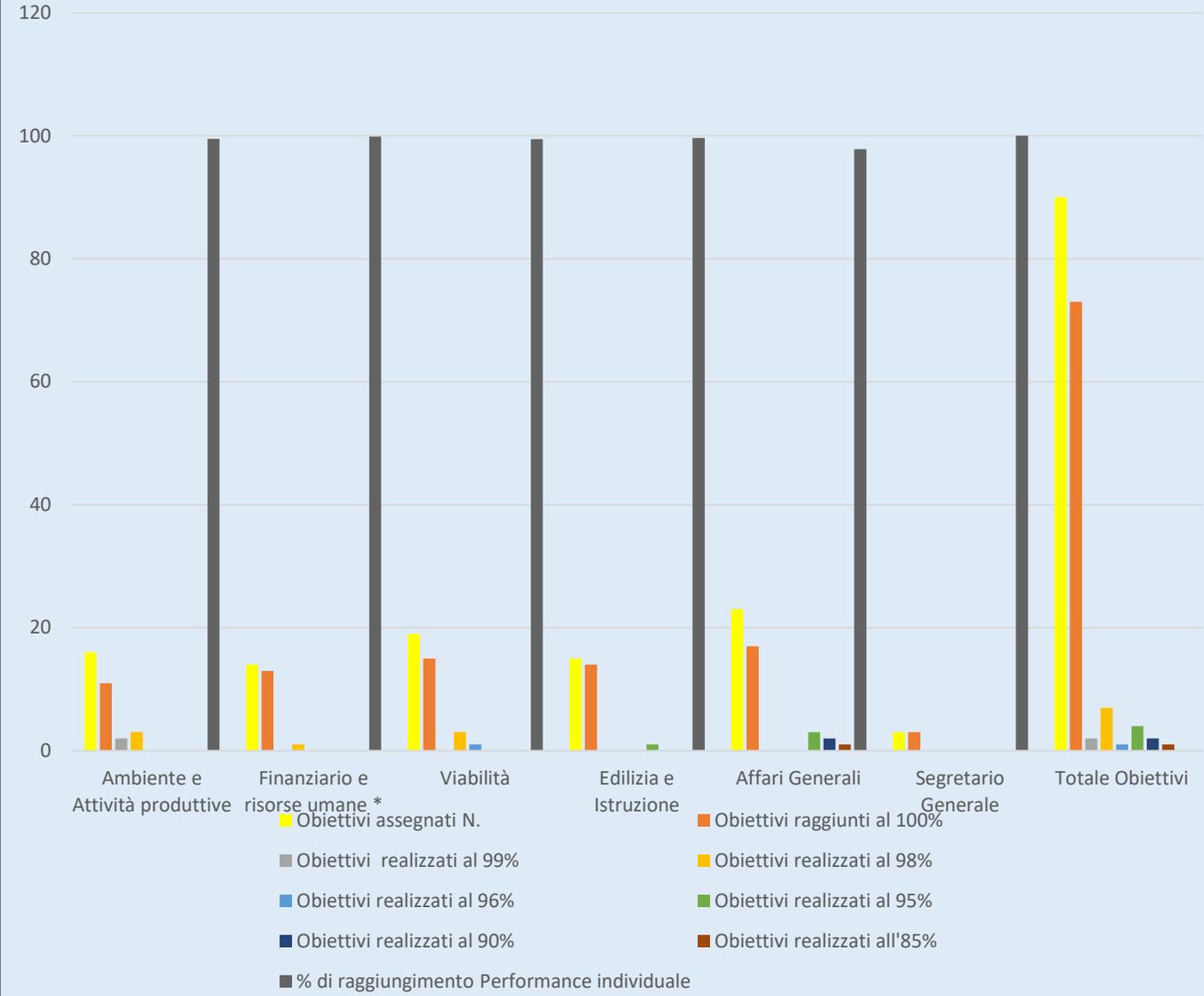
OBIETTIVI PERFORMANCE 2021

SETTORI	Obj assegnati N.	Obj raggiunti al 100%	Obj realizzati al 99%	Obj realizzati al 98%	Obj realizzati al 96%	Obj realizzati al 95%	Obj realizzati al 90%	Obj realizzati all'85%	% di raggiungimento Performance individuale
Ambiente e Attività produttive	16	11	2	3	0	0	0	0	99,5
Finanziario e risorse umane *	14	13	0	1	0	0	0	0	99,9
Viabilità	19	15	0	3	1	0	0	0	99,5
Edilizia e Istruzione	15	14	0	0	0	1	0	0	99,7
Affari Generali	23	17	0	0	0	3	2	1	97,8
Segretario Generale	3	3	0	0	0	0	0	0	100,0
Totale Obiettivi	90	73	2	7	1	4	2	1	
% Totale di raggiungimento	100,00%	81,11%	2,22%	7,78%	1,11%	4,44%	2,22%	1,11%	99,4

OBIETTIVI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA									
Obiettivi assegnati N.	7	5	0	0	0	2		0	% di raggiungimento Performance organizzativa
% Totale di raggiungimento	100,00%								98,6

Come si evince dalla tabella la percentuale di raggiungimento degli obiettivi di performance individuale è pari al 99,4%, mentre per la performance organizzativa è pari al 98,6%.

OBIETTIVI PERFORMANCE INDIVIDUALE 2021





PROVINCIA DI ORISTANO

Sezione 3

Monitoraggio Acquisti

3.1 RIFERIMENTI NORMATIVI

L'art. 26, comma 3, della legge 488/1999, cui nel tempo ha fatto seguito una serie di ulteriori interventi normativi di maggior dettaglio, dispone che le Amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate dal Ministero Economia e Finanze con la centrale di acquisto della P.A. (CONSIP SpA) “ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi”.

Con D.M. 24 febbraio 2000 il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha affidato alla Concessionaria Servizi Informatici Pubblici – Consip SpA – lo sviluppo e la gestione operativa del programma di razionalizzazione della spesa per beni e servizi della P.A. I processi di acquisizione avvengono con convenzioni, ovvero contratti quadro che il Ministero dell'Economia, attraverso Consip, stipula con l'aggiudicatario di una gara esperita in modalità tradizionale e si impegna ad accettare ordinativi di fornitura emessi dalle singole amministrazioni che hanno effettuato l'abilitazione al sistema Acquisti in Rete. Accanto al sistema delle convenzioni, il DPR 4 aprile 2002, n.101 ha introdotto la disciplina per lo svolgimento delle procedure telematiche di acquisto. I due modelli previsti sono il mercato elettronico della P.A. (MePa) e le gare telematiche. Nella legge 27 dicembre 2006, n. 296, commi 449 e 450, viene sancito l'obbligo delle Pubbliche Amministrazioni di approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro e di utilizzare il mercato elettronico per gli acquisti entro una certa soglia.

Il contesto normativo vigente nel 2011, come definito dal Decreto-legge 12 luglio 2004, n.168 convertito nella Legge 30 luglio 2004, n. 191, rimanda all'art. 26 della già citata Legge n. 488/1999; specificatamente:

- al comma 3 - “Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1 (medesimo art.26), ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi del D.P.R. n.101/2002. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto. Le disposizioni di cui al presente comma non si applicano ai comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti e ai comuni montani con popolazione fino a 5.000 abitanti”.
- al comma 3-bis – “I provvedimenti con cui le amministrazioni pubbliche deliberano di procedere in modo autonomo a singoli acquisti di beni e servizi sono trasmessi alle strutture e agli uffici preposti al controllo di gestione, per l'esercizio delle funzioni di sorveglianza e di controllo, anche ai sensi del comma 4. Il dipendente che ha sottoscritto il contratto allega allo stesso una apposita dichiarazione con la quale attesta, ai sensi e per gli effetti degli articoli 47 e seguenti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 e successive modifiche, il rispetto delle disposizioni contenute nel comma 3.

- al comma 4 – “Nell’ambito di ciascuna pubblica amministrazione gli uffici preposti al controllo di gestione ai sensi dell’art.4 del D. Lgs. n.286/1999 verificano l’osservanza dei parametri di cui al comma 3, richiedendo eventualmente al Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica il parere tecnico circa le caratteristiche tecnico-funzionali e l’economicità dei prodotti acquisiti. Annualmente i responsabili dei predetti uffici sottopongono all’organo di direzione politica una relazione riguardante i risultati, in termini di riduzione di spesa, conseguiti attraverso l’attuazione di quanto previsto dal presente articolo. Tali relazioni sono rese disponibili sui siti Internet di ciascuna amministrazione”.

L’art. 11 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito in legge con modificazioni dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, denominato: “Interventi per la razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi della Pubblica Amministrazione” ha ulteriormente ribadito la necessità di incrementare i processi di centralizzazione degli acquisti operati dalla Pubblica Amministrazione, riguardanti beni e servizi; tutto lo sviluppo del citato articolo 11 è volto ad individuare misure idonee a favorire ed incentivare presso le varie amministrazioni pubbliche, la centralizzazione degli acquisti di beni e servizi, scoraggiando e al contempo penalizzando, i comportamenti che non tengono conto dei dettati normativi nell’ambito di cui trattasi. Il comma 12 del medesimo articolo 11, così come modificato dall’art.1 comma 25 della Legge n. 135 del 07/08/2012, in riferimento alla relazione di cui all’art.26, comma 4, della Legge n.488/1999, introduce un ulteriore adempimento, ossia l’indicazione dei risultati in termini di riduzione della spesa conseguiti attraverso l’attuazione di quanto previsto per ciascuna categoria merceologica.

Nel corso dell’anno 2012 due ulteriori decreti sono intervenuti nella materia degli approvvigionamenti di beni e forniture di servizi alla Pubblica Amministrazione. Si tratta dei cosiddetti “Decreti sulla spending review” ossia il D.L. 52 del 07/05/2012 convertito nella L. 94 del 06/07/2012 ed il D. L. 95 del 06/07/2012 convertito nella L. 135 del 07/08/2012. L’articolo 7, comma 2, del DL 52/2012 prevede che le amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2011, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328. L’articolo 1, comma 1, del DL 95/2012 stabilisce ulteriormente che “i contratti stipulati in violazione dell’articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999 n. 488 e i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip Spa sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa”

L’art. 1 comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (finanziaria 2007) dispone che “per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all’articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. [...]” (comma modificato dall’art. 22, comma 8, legge n. 114 del 2014, poi dall’art. 1, commi 495 e 502, legge n. 208 del 2015, poi dall’art. 1, comma 1, legge n. 10 del 2016).

Il 19 aprile 2016 è entrato in vigore il nuovo Codice degli appalti con il D.lgs. n. 50/2016.

L'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019) ha modificato l'articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 innalzando la soglia dell'obbligo di ricorrere al MEPA, da 1.000 euro a 5.000 euro. Si tratta, ovviamente, degli acquisti di beni e servizi (con esclusione, quindi, dei lavori e dei servizi tecnici per l'ingegneria e l'architettura che non sono sottoposti all'obbligo di approvvigionamento tramite Mercato Elettronico per la P.A).

Negli anni 2020 e 2021, in ragione della pandemia da Covid-19 sono state apportate alcune deroghe al D.lgs. n. 50/2016 che convivono con il Codice medesimo, e che al momento della stesura del presente documento sono previste fino all'anno 2023. Si tratta, in particolare, degli artt. 1 e 2 del Dl 76/2020, convertito nella L. n.120/2020, come modificati dal successivo dl 77/2021, convertito nella L. n.108/2021.

3.2 MODALITA' OPERATIVE DEL CONTROLLO

L'attività di controllo ha riguardato i provvedimenti di impegno di spesa relativi agli acquisti di beni e servizi effettuati dai singoli Settori dell'Ente e successivamente trasmessi al Servizio Controllo di Gestione.

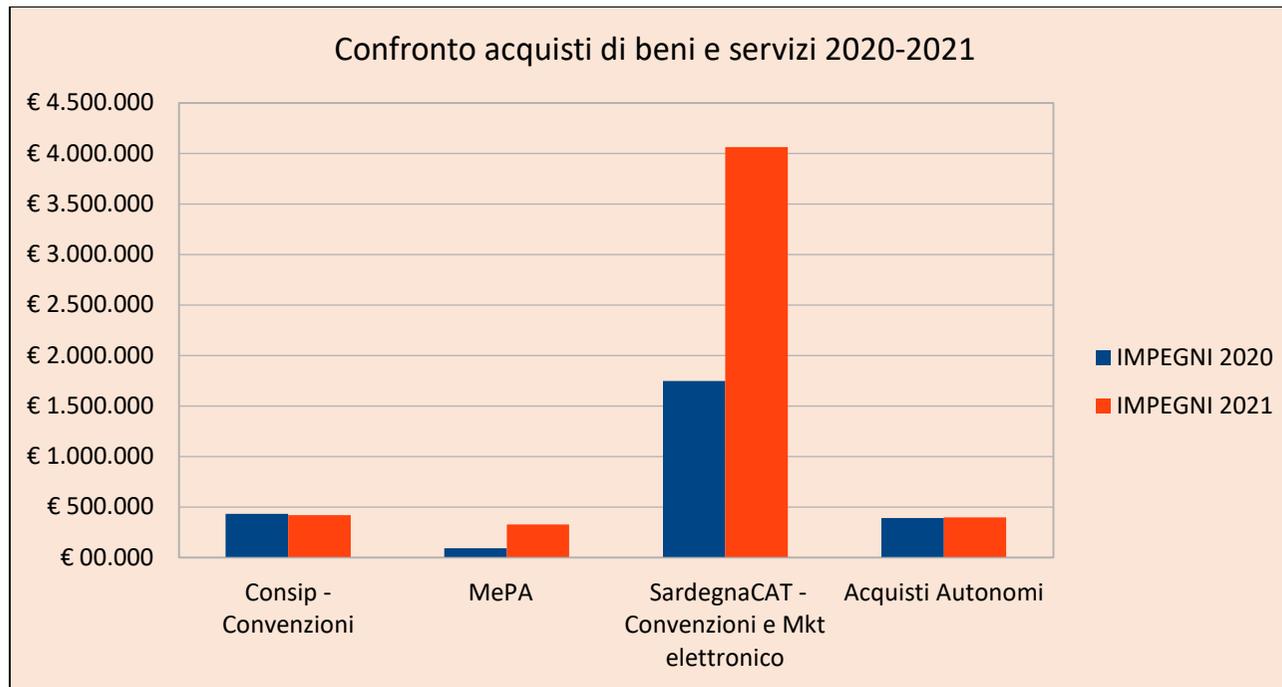
La suddetta attività di controllo è stata affiancata dal controllo successivo di regolarità amministrativa degli atti dell'amministrazione provinciale, effettuato dall'Unità Operativa di Controllo preposta, nell'ambito del sistema dei controlli interni degli enti locali, ai sensi dell'art. 147-bis del D.lgs. 267/2000 "Controllo di regolarità amministrativa e contabile".

I dati della Provincia di Oristano

Le tabelle e i grafici che seguono mostrano la ripartizione degli acquisti relativi all'anno 2021 effettuati tramite le piattaforme CONSIP, MePA, SardegnaCAT e gli acquisti effettuati con procedura autonoma e sottosoglia, nonché il loro confronto con l'esercizio precedente, distinti tra i Settori dell'Ente, e rappresentano la macro-situazione relativa alla materia degli affidamenti.

Acquisti di beni e servizi		
TIPOLOGIA	IMPEGNI 2021	INCIDENZA %
Consip - Convenzioni	€ 418.778,84	8,04%
MePA	€ 326.533,91	6,27%
SardegnaCAT -Convenzioni e Mkt elettronico	4.062.156,88	78,03%
Acquisti in autonomia	€ 398.630,58	7,66%
TOTALE	€ 5.206.100,21	100,00%

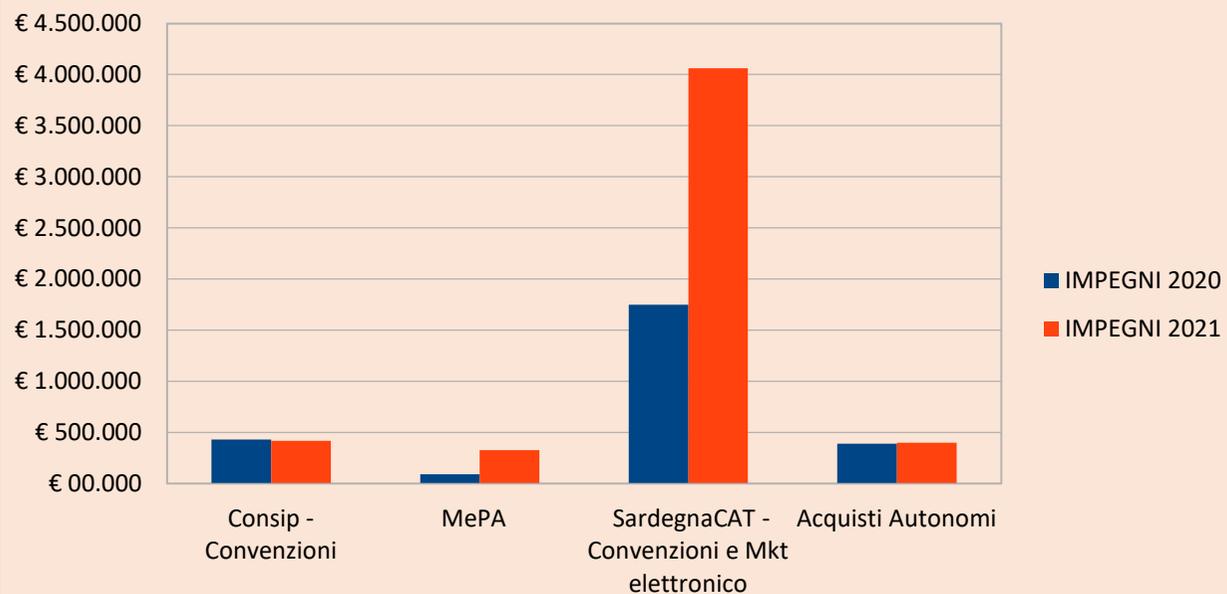
La tabella evidenzia che il 78% degli acquisti dell'Ente è avvenuto con utilizzo del mercato elettronico della Sardegna, cui seguono quelli con utilizzo delle convenzioni Consip, acquisti autonomi e MePA.



Confronto acquisti di beni e servizi 2020-2021			
TIPOLOGIA	IMPEGNI 2020	IMPEGNI 2021	SCOSTAMENTO %
Consip - Convenzioni	€ 431.483,42	€ 418.778,84	-3,03%
MePA	€ 90.307,46	€ 326.533,91	72,34%
SardegnaCAT -Convenzioni e Mkt elettronico	€ 1.748.742,75	4.062.156,88	56,95%
Acquisti in autonomia	€ 389.832,20	€ 398.630,58	2,21%
TOTALE	€ 2.660.365,83	€ 5.206.100,21	48,90%

Rispetto all'esercizio precedente, si rileva un notevole incremento dell'utilizzo del MePA e di SardegnaCAT e una lieve contrazione degli acquisti con utilizzo delle convenzioni Consip.

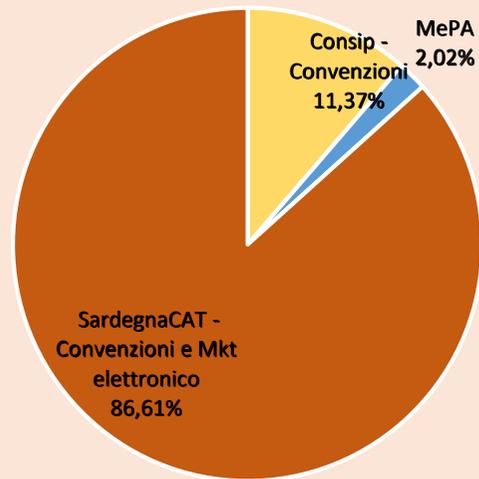
Confronto acquisti di beni e servizi 2020-2021



Acquisti di beni e servizi al Titolo I		
TIPOLOGIA	IMPEGNI 2021	INCIDENZA %
Consip - Convenzioni	€ 368.828,87	11,37%
MePA	€ 65.599,46	2,02%
SardegnaCAT -Convenzioni e Mkt elettronico	2.810.469,38	86,61%
TOTALE	€ 3.244.897,71	100,00%

La maggior parte degli acquisti al Titolo I sono relativi all'utilizzo di SardegnaCAT e in misura minore a Consip e MePA. Si segnala inoltre la determinazione n. 1003/2020 di adesione alla Convenzione Regione Sardegna per il servizio di tesoreria che, per l'esercizio 2021, è stato pari a € 30.556,13.

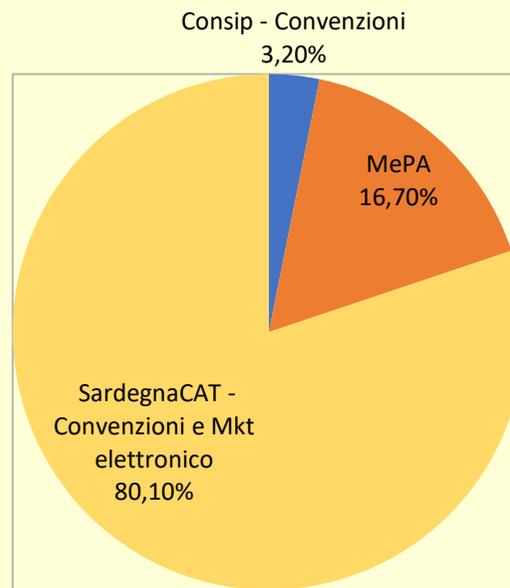
Acquisti di beni e servizi Titolo I



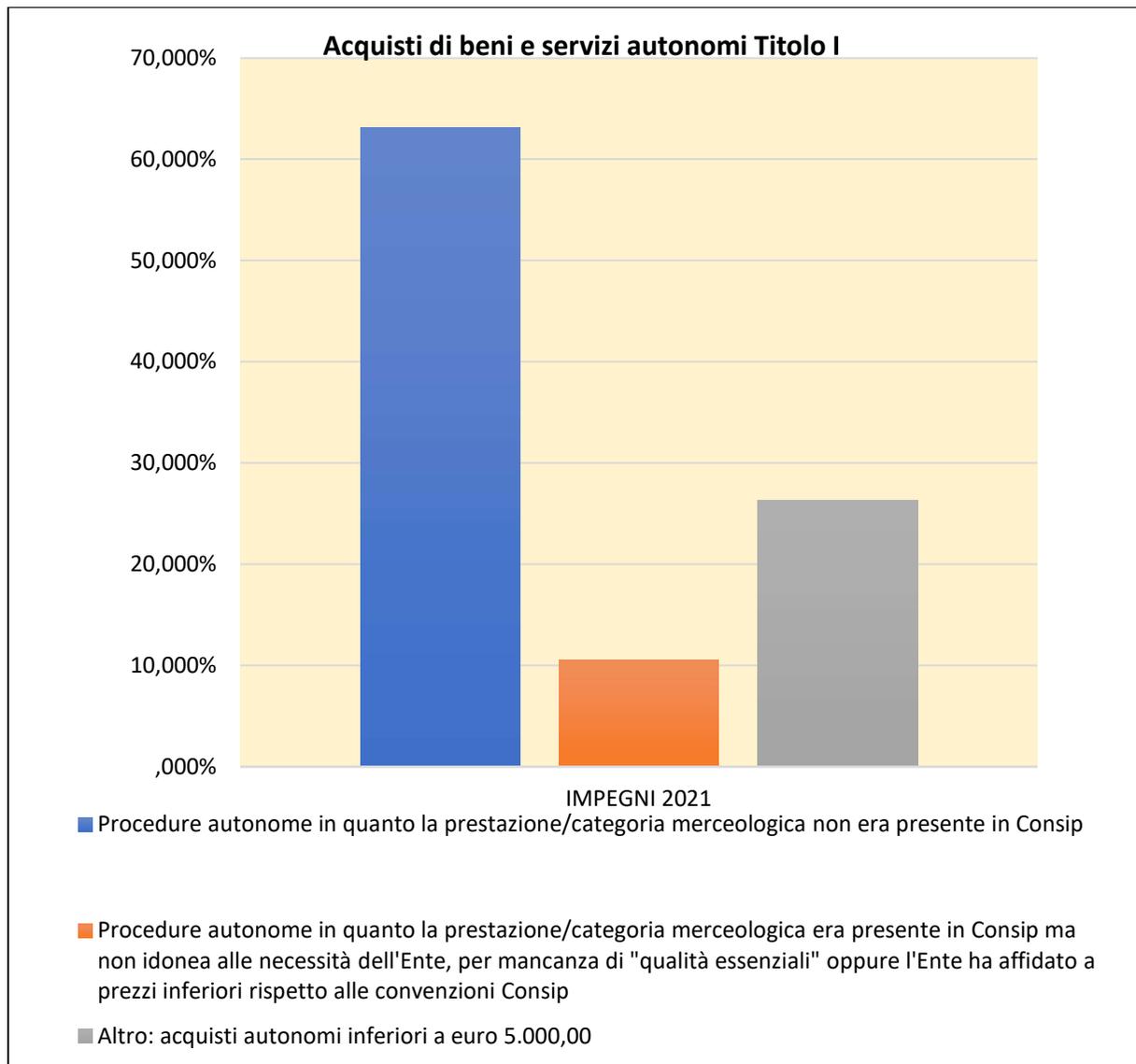
Acquisti di beni e servizi al Titolo II		
TIPOLOGIA	IMPEGNI 2021	INCIDENZA %
Consip - Convenzioni	€ 49.949,97	3,20%
MePA	€ 260.934,45	16,70%
SardegnaCAT -Convenzioni e Mkt elettronico	€ 1.251.687,50	80,10%
TOTALE	€ 1.562.571,92	100,00%

Anche gli acquisti al Titolo II confermano l'utilizzo di SardegnaCAT per più dell'80% sul totale.

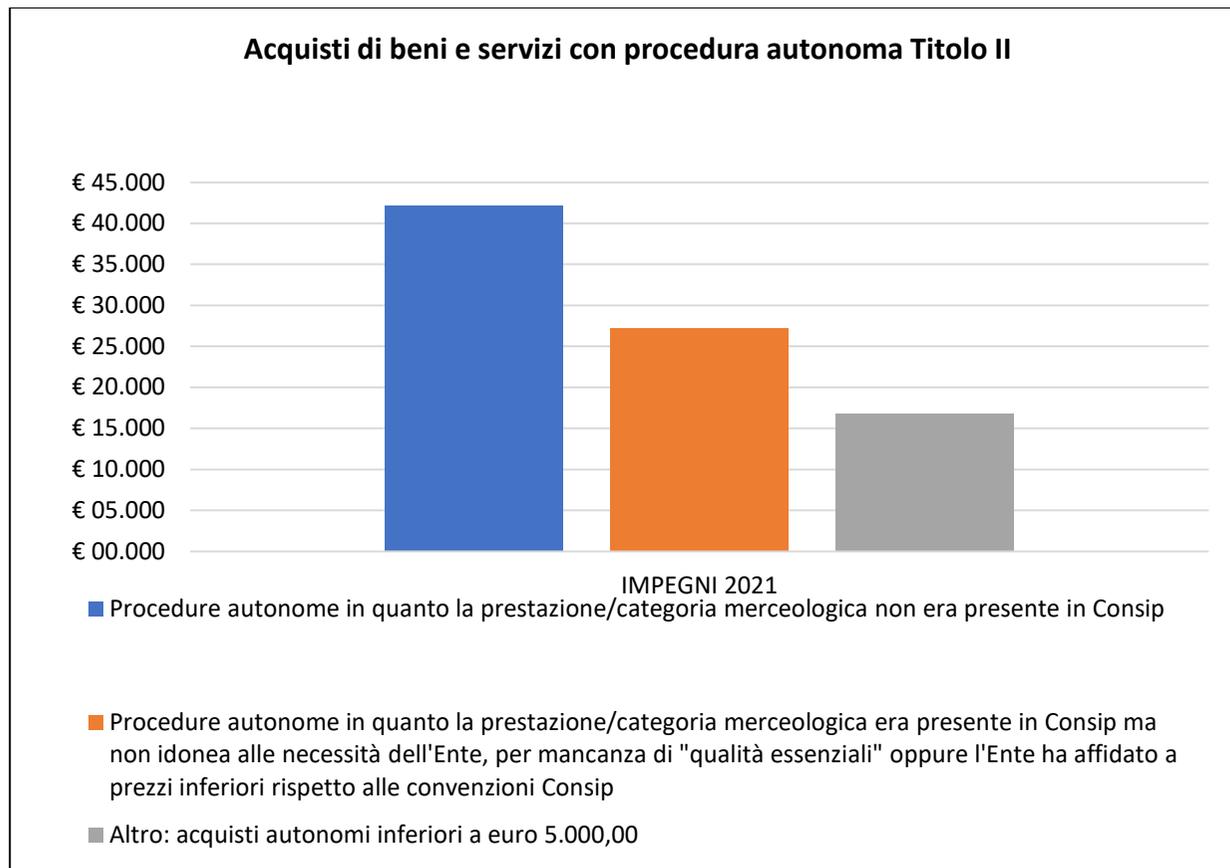
Acquisti di beni e servizi Titolo II



Acquisti di beni e servizi con procedura autonoma Titolo I		
TIPOLOGIA	IMPEGNI 2021	INCIDENZA %
Procedure autonome in quanto la prestazione/categoria merceologica non era presente in Consip	€ 197.238,11	63,10%
Procedure autonome in quanto la prestazione/categoria merceologica era presente in Consip ma non idonea alle necessità dell'Ente, per mancanza di "qualità essenziali" oppure l'Ente ha affidato a prezzi inferiori rispetto alle convenzioni Consip	€ 33.086,20	10,59%
Altro: acquisti autonomi inferiori a euro 5.000,00	€ 82.232,62	26,31%
TOTALE	€ 312.556,93	100,00%



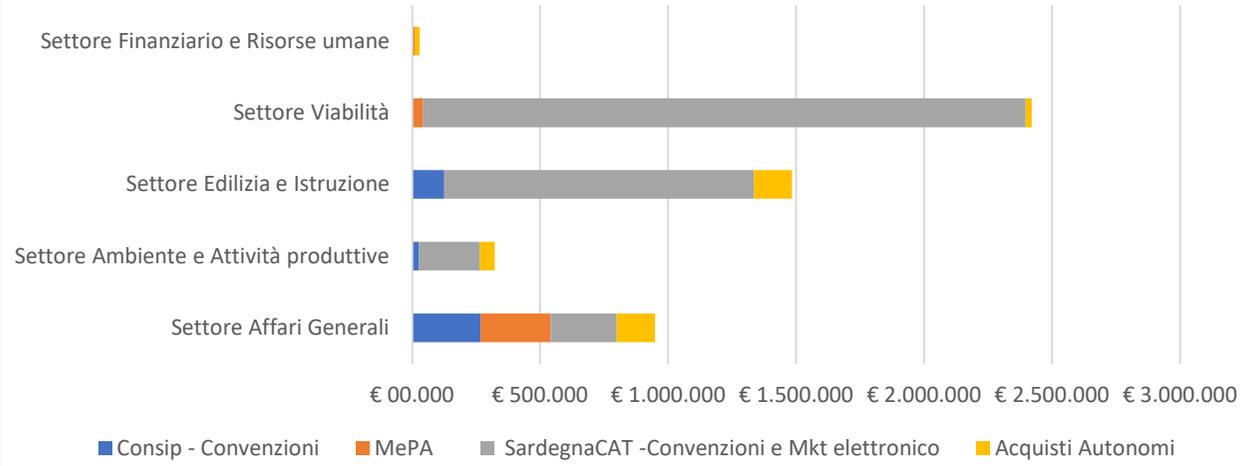
Acquisti di beni e servizi con procedura autonoma Titolo II		
TIPOLOGIA	IMPEGNI 2021	INCIDENZA %
Procedure autonome in quanto la prestazione/categoria merceologica non era presente in Consip	€ 42.177,99	49,00%
Procedure autonome in quanto la prestazione/categoria merceologica era presente in Consip ma non idonea alle necessità dell'Ente, per mancanza di "qualità essenziali" oppure l'Ente ha affidato a prezzi inferiori rispetto alle convenzioni Consip	€ 27.186,49	31,59%
Altro: acquisti autonomi inferiori a euro 5.000,00	€ 16.709,17	19,41%
TOTALE	€ 86.073,65	100,00%



Per quanto riguarda gli acquisti in autonomia, sia quelli al Titolo I che al Titolo II, rientrano per più della metà nella fattispecie “Procedure autonome in quanto la prestazione/categoria merceologica non era presente in Consip”.

Acquisti di beni e servizi per tipologia e settore – impegni 2021				
SETTORI	Consip - Convenzioni	MePA	SardegnaCAT -Convenzioni e Mkt elettronico	Acquisti Autonomi
Settore Affari Generali	€ 267.263,16	€ 273.522,78	€ 258.231,68	€ 150.303,44
Settore Ambiente e Attività produttive	€ 26.515,68	€ 0,00	€ 239.082,30	€ 56.903,78
Settore Edilizia e Istruzione	€ 125.000,00	€ 0,00	€ 1.211.199,29	€ 147.486,52
Settore Viabilità	0	€ 43.651,13	€ 2.353.643,61	€ 23.260,51
Settore Finanziario e Risorse umane	0	€ 9.360,00	€ 0,00	€ 20.676,33
TOTALE	€ 418.778,84	€ 326.533,91	€ 4.062.156,88	€ 398.630,58

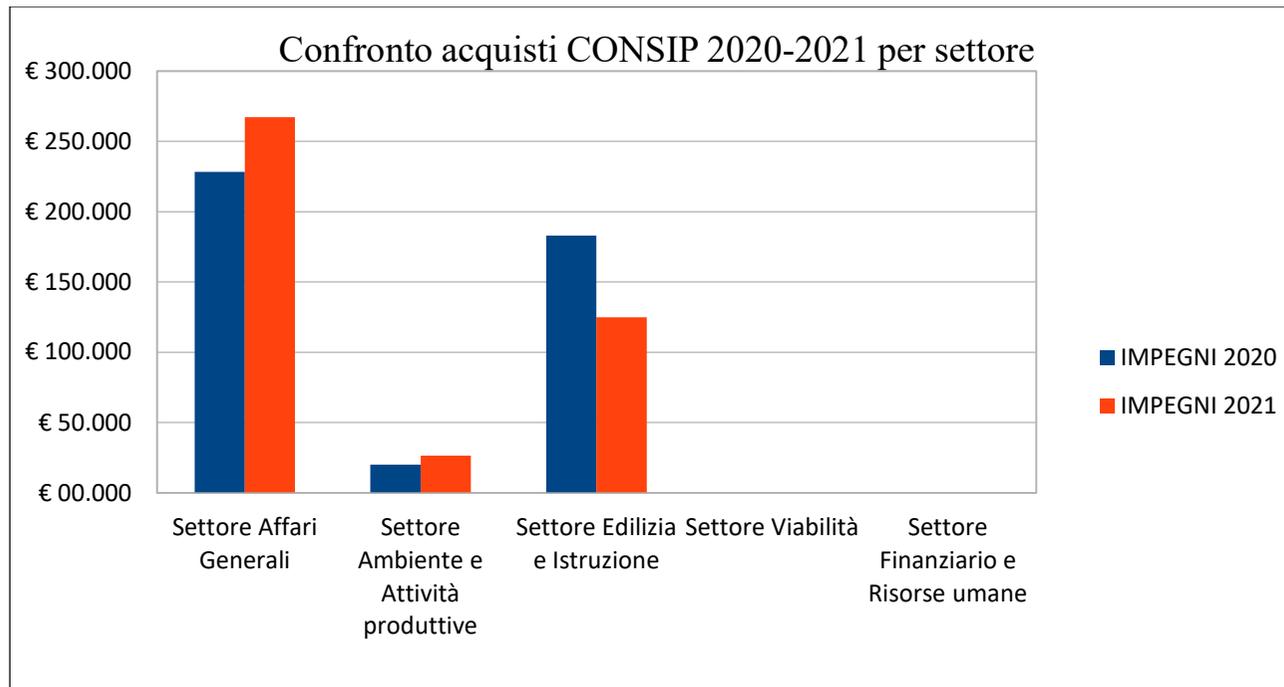
Acquisti 2021 per tipologia e settore



Confronto acquisti CONSIP 2020-2021 per settore

SETTORE	IMPEGNI 2020	IMPEGNI 2021	SCOSTAMENTO %
Settore Affari Generali	€ 228.352,34	€ 267.263,16	17,04%
Settore Ambiente e Attività produttive	€ 20.131,08	€ 26.515,68	31,72%
Settore Edilizia e Istruzione	€ 183.000,00	€ 125.000,00	-31,69%
Settore Viabilità	€ 0,00	€ 0,00	
Settore Finanziario e Risorse umane	€ 0,00	€ 0,00	
TOTALE	€ 431.483,42	€ 418.778,84	-2,94%

Nella tabella vengono confrontati i dati relativi ad acquisti Consip effettuati dai vari settori dell'Ente nel 2021 con quelli dell'anno precedente, da cui si rileva una diminuzione complessivo pari al 2,94%.

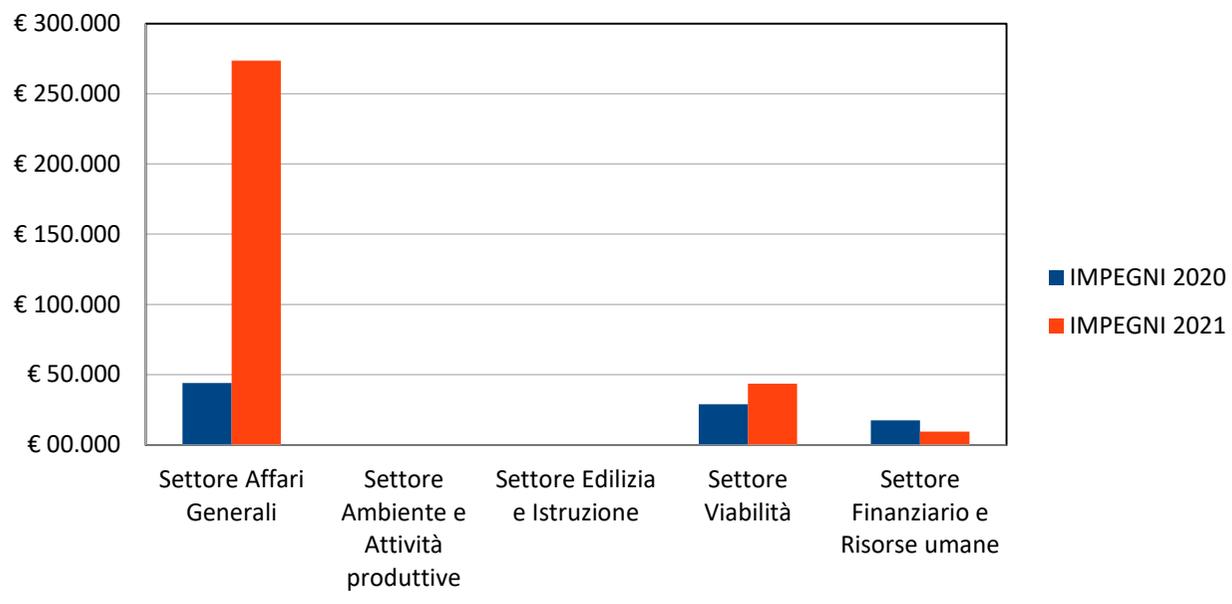


Confronto acquisti MePA 2020-2021 per settore

SETTORE	IMPEGNI 2020	IMPEGNI 2021	SCOSTAMENTO %
Settore Affari Generali	€ 43.958,39	€ 273.522,78	522,23%
Settore Ambiente e Attività produttive	€ 0,00	€ 0,00	
Settore Edilizia e Istruzione	€ 0,00	€ 0,00	
Settore Viabilità	€ 28.815,07	€ 43.651,13	51,49%
Settore Finanziario e Risorse umane	€ 17.534,00	€ 9.360,00	-46,62%
TOTALE	€ 90.307,46	€ 326.533,91	261,58%

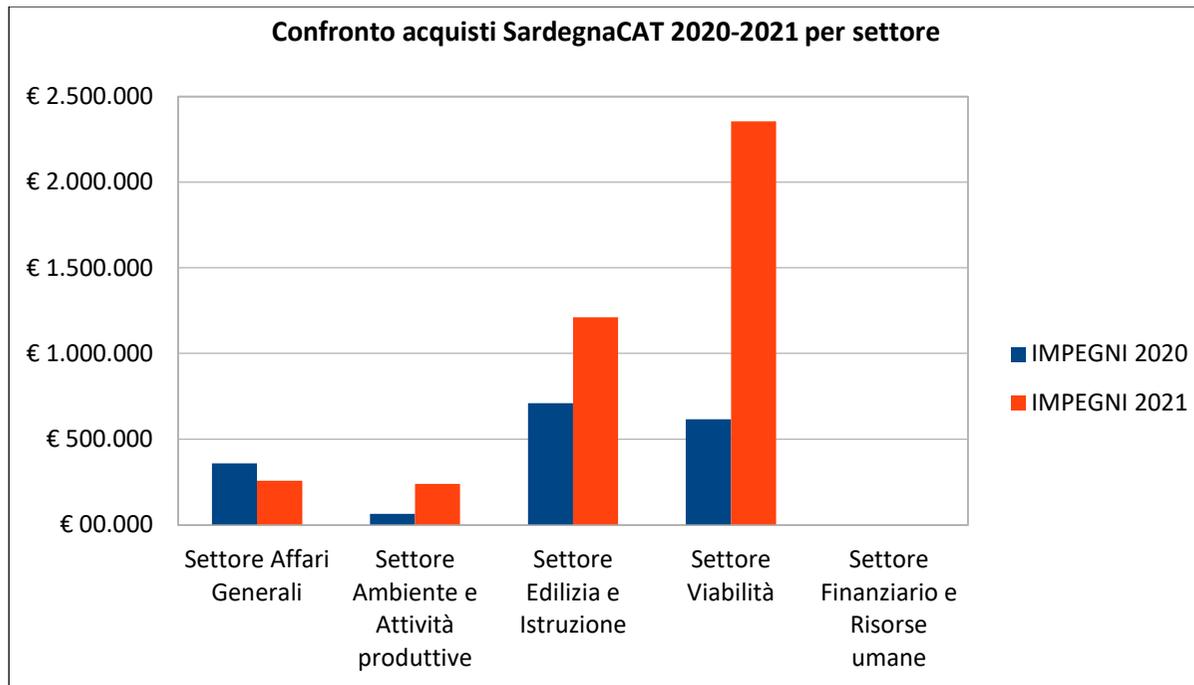
Gli acquisti attraverso il MePA hanno avuto invece un notevole incremento rispetto all'anno precedente.

Confronto acquisti MePA 2020-2021 per settore



Confronto acquisti SardegnaCAT 2020-2021 per settore			
SETTORE	IMPEGNI 2020	IMPEGNI 2021	SCOSTAMENTO %
Settore Affari Generali	€ 358.171,22	€ 258.231,68	-38,70%
Settore Ambiente e Attività produttive	€ 64.610,16	€ 239.082,30	72,98%
Settore Edilizia e Istruzione	€ 709.368,96	€ 1.211.199,29	41,43%
Settore Viabilità	€ 616.592,41	€ 2.353.643,61	73,80%
Settore Finanziario e Risorse umane	€ 0,00	€ 0,00	
TOTALE	€ 1.748.742,75	€ 4.062.156,88	56,95%

Anche nel caso degli acquisti per mezzo di SardegnaCAT, si rileva un importante aumento, pari al 56,95% rispetto all'impegnato 2020.



L'attività di rilevazione svolta ha evidenziato che nel 2021 la spesa annua complessiva per le forniture di beni e servizi effettuate attraverso il sistema delle convenzioni Consip, SardegnaCAT e mercati elettronici è stata pari a € 4.807.469,63 corrispondente al 92,34 % della spesa totale, si osserva pertanto un aumento progressivo lungo un percorso di continuo miglioramento.

Gli acquisti attraverso i mercati elettronici sono stati, pertanto, privilegiati dai Settori della Provincia di Oristano, mentre per quanto riguarda quelli con procedura autonoma, più della metà rientra nella fattispecie "Procedure autonome in quanto la prestazione/categoria merceologica non era presente in Consip".

Si precisa inoltre che nessun Settore dell'Ente ha trasmesso al Servizio Controllo di Gestione, in ottemperanza all'art. 26, commi 3-bis e 4, della Legge 488/1999, eventuali provvedimenti relativi ad acquisizioni di beni e servizi di valore pari o superiore alla soglia di rilevanza comunitaria, effettuate al di fuori di idonee convenzioni-quadro messe a disposizione da CONSIP S.P.A. o dalla Centrale Regionale di committenza SardegnaCAT.

Concludendo, l'utilizzo delle piattaforme elettroniche messe a disposizione da CONSIP S.P.A. e dalla Centrale Regionale di Committenza (Sardegna CAT) ha consentito la realizzazione di alcuni importanti benefici di natura economica, organizzativa e procedurale, rappresentati nello specifico:

- risparmi di tempo sul processo di acquisizione di beni e servizi sottosoglia;
- trasparenza e tracciabilità dell'intero processo d'acquisto;
- semplificazione delle attività preliminari all'acquisto e delle procedure di approvvigionamento, in
- quanto l'ente non procede a proprie gare di appalto ma usufruisce di quelle già esperite;
- eliminazione di alcuni rischi di contenzioso.



PROVINCIA DI ORISTANO

Sezione 4

Report contabile

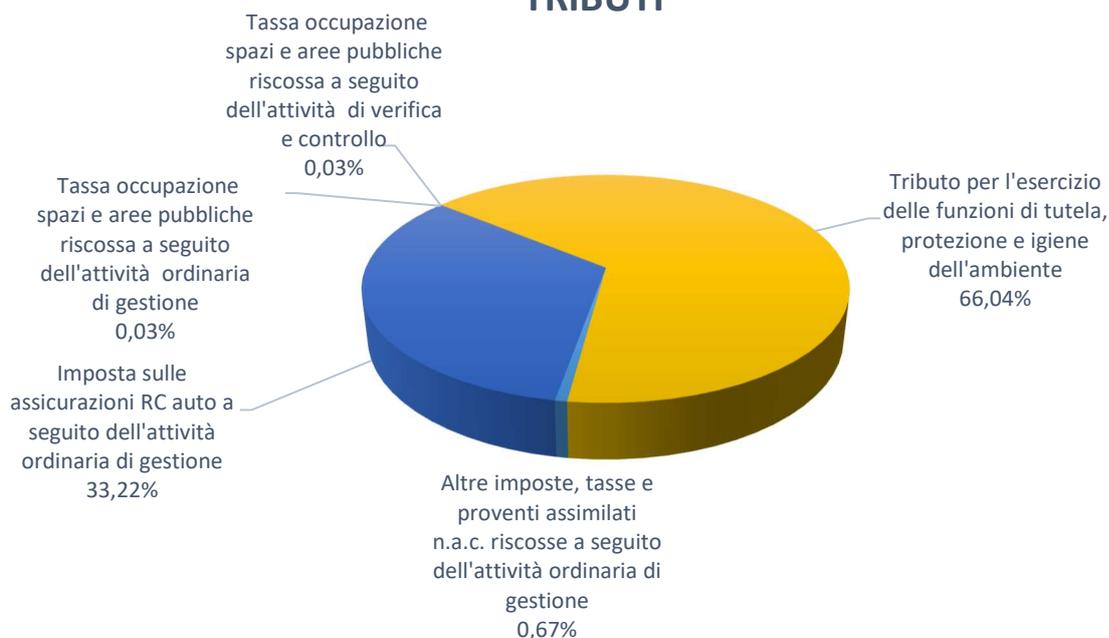
Il report pone in evidenza l'andamento delle entrate e delle uscite nel periodo che va dal 1° gennaio al 31/12/2021 distinte secondo la codifica del piano dei conti integrato previsto nella contabilità armonizzata e, attraverso tabelle e grafici, se ne rileva lo scostamento rispetto ai dati dello stesso periodo dell'anno precedente.

LE ENTRATE CORRENTI

Il sistema delle entrate della provincia include entrate tributarie, entrate derivanti da trasferimenti ed entrate extratributarie.

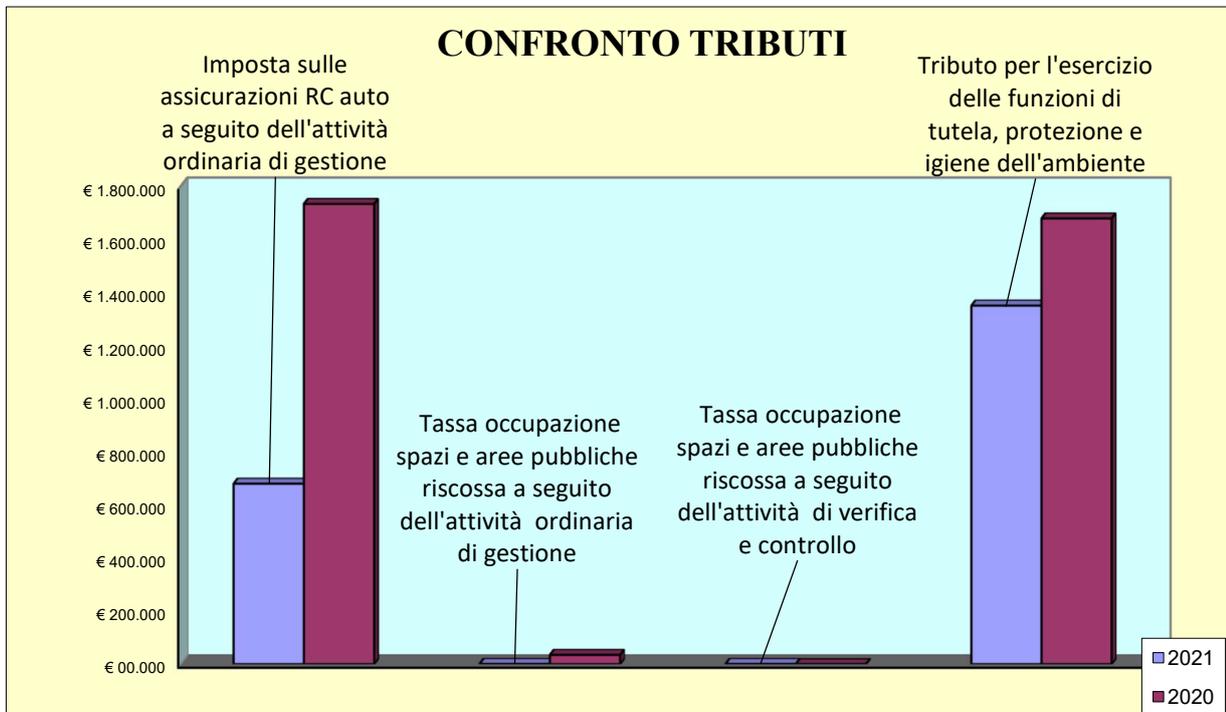
ENTRATE CORRENTI: TRIBUTI		
Descrizione	2021	Incidenza percentuale
Imposta sulle assicurazioni RC auto a seguito dell'attività ordinaria di gestione	678.892,30	33,22%
Tassa occupazione spazi e aree pubbliche riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	664,00	0,03%
Tassa occupazione spazi e aree pubbliche riscossa a seguito dell'attività di verifica e controllo	658,00	0,03%
Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente	1.349.648,69	66,04%
Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c. riscosse a seguito dell'attività ordinaria di gestione	13.680,00	0,67%
TOTALE	2.043.542,99	100,00%

TRIBUTI



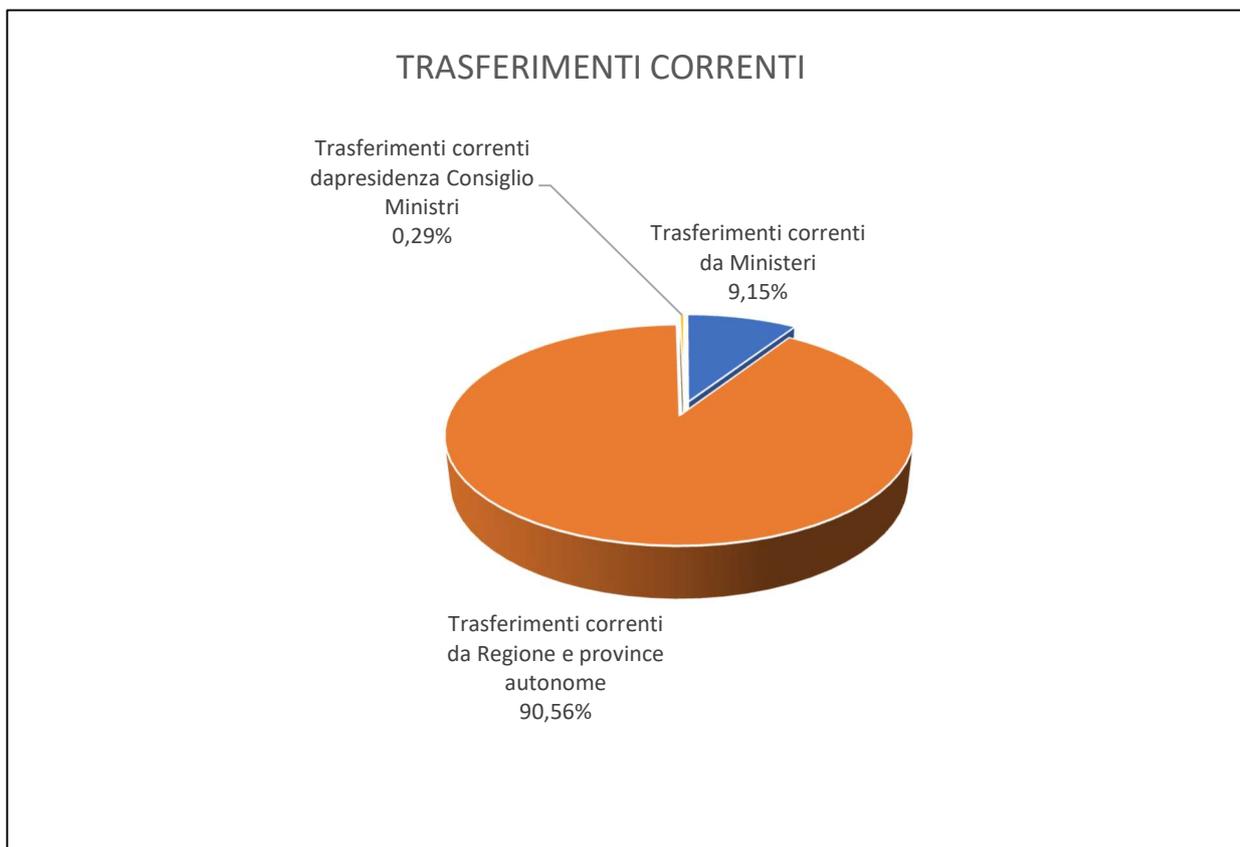
CONFRONTO TRIBUTI

Descrizione	2021	2020	variazione %
Imposta sulle assicurazioni RC auto a seguito dell'attività ordinaria di gestione	678.892,30	1.732.856,50	-60,82%
Tassa occupazione spazi e aree pubbliche riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	664,00	34.785,01	-98,09%
Tassa occupazione spazi e aree pubbliche riscossa a seguito dell'attività di verifica e controllo	658,00	0,00	
Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente	1.349.648,69	1.677.966,53	-19,57%
Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c. riscosse a seguito dell'attività ordinaria di gestione	13.680,00	11.370,33	20,31%
TOTALE	2.043.542,99	3.456.978,37	-40,89%



Tra le entrate tributarie si rileva una diminuzione del 40,89%, dovuto principalmente al decremento della TOSAP, al riguardo, tuttavia, occorre chiarire che l'importo indicato è relativo solo al primo trimestre 2021, successivamente infatti con l'introduzione del Canone unico, il valore è stato rilevato nelle entrate al titolo 3, alla voce Canone occupazione spazi e aree pubbliche, come si evince dalla tabella successiva relativa alle entrate extratributarie.

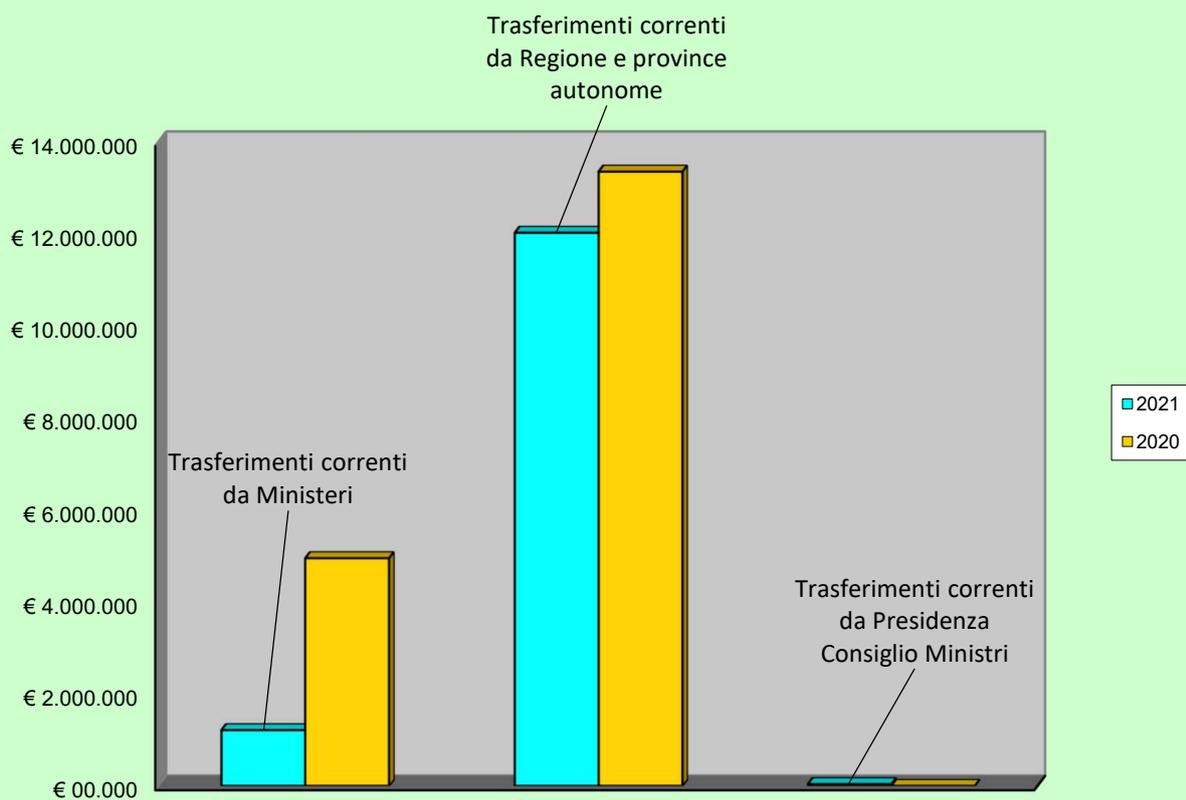
TRASFERIMENTI CORRENTI		
Descrizione	2021	Incidenza percentuale
Trasferimenti correnti da Ministeri	1.214.264,87	9,15%
Trasferimenti correnti da Regione e province autonome	12.022.028,43	90,56%
Trasferimenti correnti da Presidenza Consiglio Ministri	38.366,23	0,29%
TOTALE	13.274.659,53	100,00%



CONFRONTO TRASFERIMENTI CORRENTI

Descrizione	2021	2020	variazione %
Trasferimenti correnti da Ministeri	1.214.264,87	4.956.836,42	-75,50%
Trasferimenti correnti da Regione e province autonome	12.022.028,43	13.348.995,16	-9,94%
Trasferimenti correnti da Presidenza Consiglio Ministri	38.366,23	€ 0,00	
TOTALE	13.274.659,53	18.305.831,58	-27,48%

CONFRONTO TRASFERIMENTI CORRENTI



ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Descrizione	2021	Incidenza percentuale
Proventi da diritti di segreteria e rogito	10.690,00	1,67%
Proventi da rilascio documenti e diritti di cancelleria	200,00	0,03%
Proventi da autorizzazioni	55.427,72	8,63%
Proventi da servizi n.a.c.	687,33	0,11%
Diritti reali di godimento	25.653,97	4,00%
Canone occupazione spazi e aree pubbliche	43.902,40	6,84%
Proventi da concessioni su beni	33.073,22	5,15%
Locazioni di altri beni immobili	32.200,00	5,02%
Proventi da multe e sanzioni per violazioni delle norme di polizia amministrativa a carico delle famiglie	19.206,93	2,99%
Proventi da risarcimento danni a carico delle famiglie	738,60	0,12%
Proventi da multe e sanzioni per violazioni delle norme di polizia amministrativa a carico delle imprese	58.024,67	9,04%
Interessi attivi da conti della tesoreria dello Stato o di altre Amministrazioni pubbliche	0,24	0,00%
Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc....)	186.641,30	29,08%
Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese	3.418,26	0,53%
Incassi per azioni di regresso rivalsa nei confronti di terzi	50.246,07	7,83%
Fondi incentivanti il personale (art. 113 del d.lgs. 50/2016)	87.694,37	13,66%
Altre entrate correnti n.a.c.	34.121,68	5,32%
TOTALE	641.926,76	100,00%

CONFRONTO ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Descrizione	2021	2020	variazione %
Proventi da spurgo pozzi neri	0,00	20,66	-100,00%
Proventi da diritti di segreteria e rogito	10.690,00	2.772,78	285,53%
Proventi da rilascio documenti e diritti di cancelleria	200,00	50,00	300,00%
Proventi da autorizzazioni	55.427,72	49.141,36	12,79%
Proventi da servizi n.a.c.	687,33	4.219,21	-83,71%
Diritti reali di godimento	25.653,97	5.908,98	334,15%
*Canone occupazione spazi e aree pubbliche	43.902,40	0,00	
Proventi da concessioni su beni	33.073,22	48.162,82	-31,33%
Locazioni di altri beni immobili	32.200,00	55.520,04	-42,00%
Proventi da multe e sanzioni per violazioni delle norme di polizia amministrativa a carico delle famiglie	19.206,93	14.205,42	35,21%
Proventi da altre multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle famiglie	0,00	222,72	-100,00%
Proventi da risarcimento danni a carico delle famiglie	738,60	1.556,20	-52,54%
Proventi da multe e sanzioni per violazioni delle norme di polizia amministrativa a carico delle imprese	58.024,67	6.630,00	775,18%
Interessi attivi da conti della tesoreria dello Stato o di altre amministrazioni pubbliche	0,24	2,01	-88,06%
Rimborsi ricevuti per spese di personale	186.641,30	49.408,35	277,75%
Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da famiglie	0,00	2.532,29	-100,00%

Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da imprese	3.418,26	5.000,00	-31,63%
Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni centrali	0,00	965,58	-100,00%
Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni locali	0,00	1.034,78	-100,00%
Incassi per azioni di regresso nei confronti di terzi	50.246,07	31.454,14	59,74%
Fondi incentivanti il personale	87.694,37	12.119,43	623,58%
Altre entrate correnti n.a.c.	34.121,68	116.949,81	-70,82%
TOTALE	641.926,76	407.876,58	57,38%

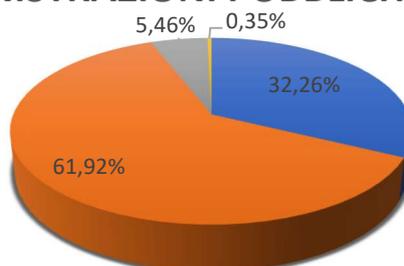
* Come esplicitato precedentemente, il Canone unico è stato introdotto ad aprile 2021, per tale motivo le medesime entrate relative al 2020 sono pari a 0, infatti erano state registrate alla voce TOSAP tra le entrate tributarie.

I proventi di maggiore entità sono costituiti dal rimborso spese del personale in comando, dal canone occupazione spazi e aree pubbliche, da introiti derivanti da cause legali e dalla locazione di beni immobili.

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

Descrizione	2021	Incidenza percentuale
Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	2.326.515,98	32,26%
Contributi agli investimenti da Ministeri	4.465.665,29	61,92%
Contributi agli investimenti da Ministero dell'Istruzione- Istituzioni scolastiche	393.657,40	5,46%
Entrate in conto/capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute in eccesso da Amministrazioni Locali	25.591,34	0,35%
TOTALE	7.211.430,01	100,00%

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

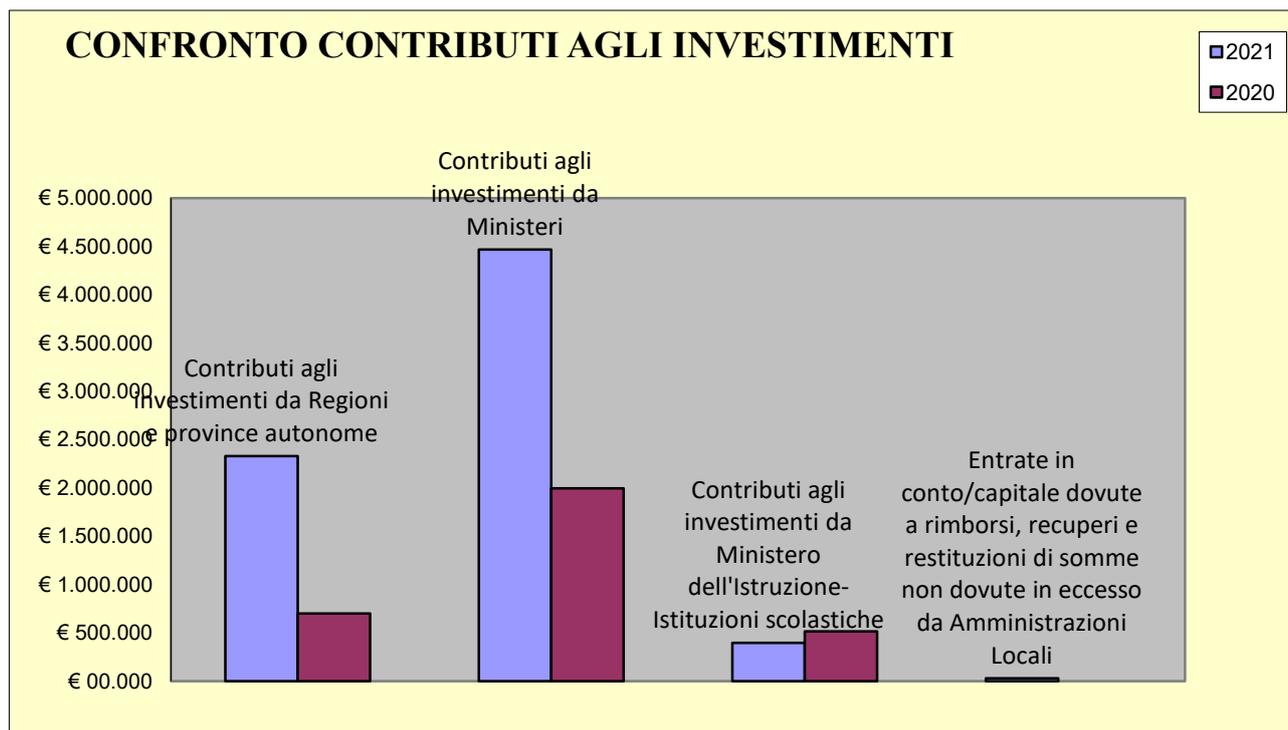


- Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome
- Contributi agli investimenti da Ministeri
- Contributi agli investimenti da Ministero dell'Istruzione- Istituzioni scolastiche
- Entrate in conto/capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute in eccesso da Amministrazioni Locali

CONFRONTO CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

Descrizione	2021	2020	variazione %
Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	2.326.515,98	699.171,82	232,75%
Contributi agli investimenti da Ministeri	4.465.665,29	1.993.159,56	124,05%
Contributi agli investimenti da Ministero dell'Istruzione- Istituzioni scolastiche	393.657,40	512.930,92	-23,25%
Entrate in conto/capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute in eccesso da Amministrazioni Locali	25.591,34	0,00	
TOTALE	7.211.430,01	3.205.262,30	124,99%

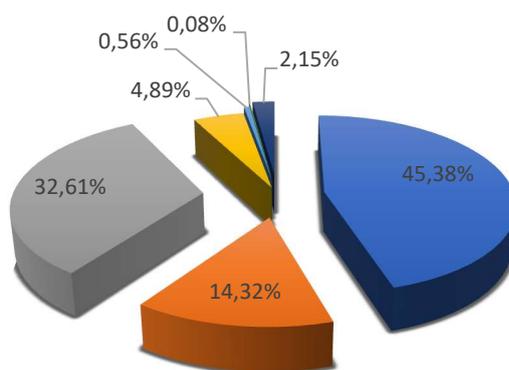
CONFRONTO CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI



ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Descrizione	2021	Incidenza percentuale
Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	1.265.131,29	45,38%
Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	399.322,89	14,32%
Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	909.108,33	32,61%
Altre ritenute al personale dipendente per conto di terzi	136.261,95	4,89%
Entrate a seguito di spese non andate a buon fine	15.574,91	0,56%
Altre entrate per partite di giro diverse	2.205,00	0,08%
Rimborsi di fondi economali e carte aziendali	60.000,00	2,15%
TOTALE	2.787.604,37	100,00%

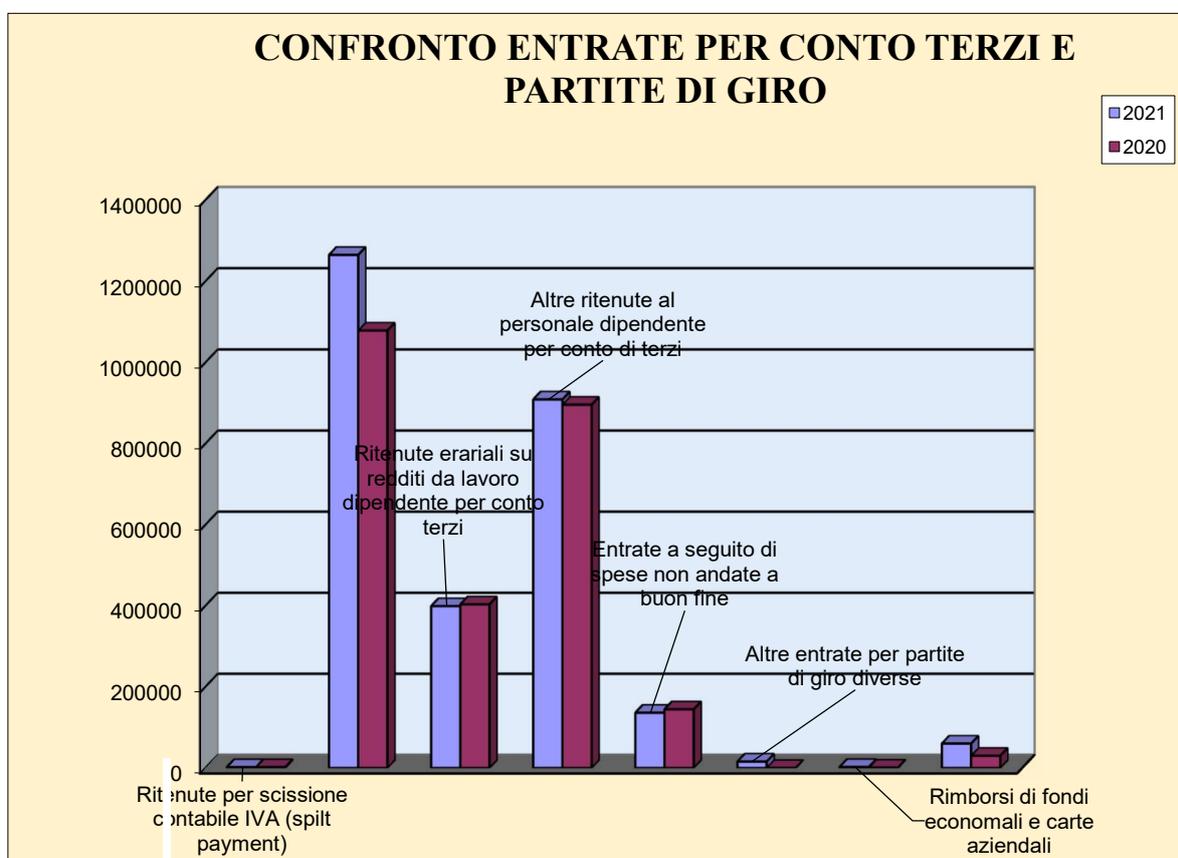
ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO



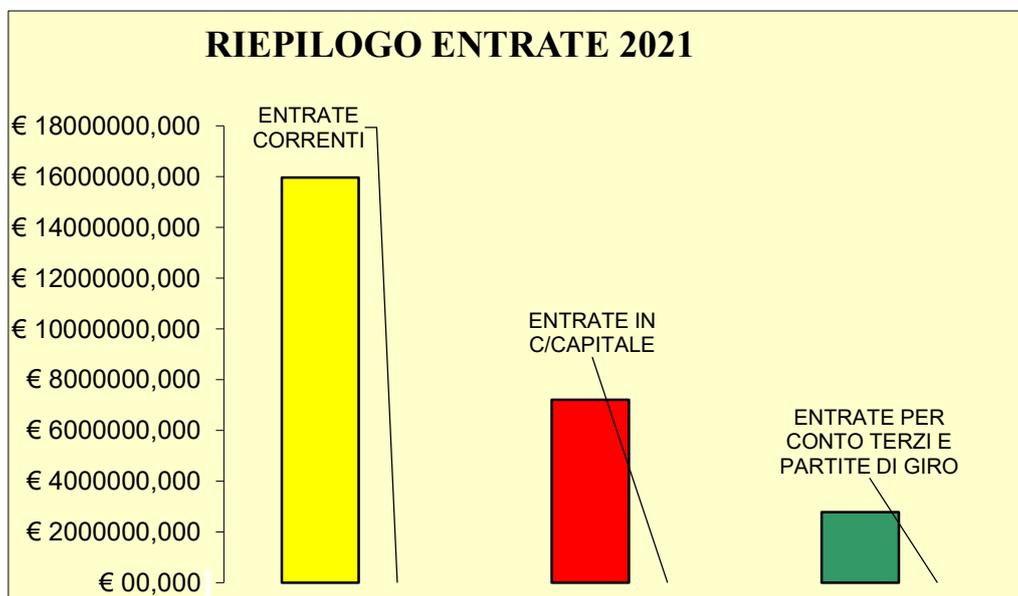
- Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)
- Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi
- Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi
- Altre ritenute al personale dipendente per conto di terzi
- Entrate a seguito di spese non andate a buon fine
- Altre entrate per partite di giro diverse
- Rimborsi di fondi economali e carte aziendali

CONFRONTO ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Descrizione	2021	2020	variazione %
Ritenute per scissione contabile IVA (spilt payment)	1.265.131,29	1.078.904,29	17,26%
Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	399.322,89	403.610,54	-1,06%
Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	909.108,33	896.104,98	1,45%
Altre ritenute al personale dipendente per conto di terzi	136.261,95	144.680,19	-5,82%
Entrate a seguito di spese non andate a buon fine	15.574,91	0,00	
Altre entrate per partite di giro diverse	2.205,00	785,02	180,88%
Rimborsi di fondi economali e carte aziendali	60.000,00	30.000,00	100,00%
TOTALE	2.787.604,37	2.554.085,02	9,14%

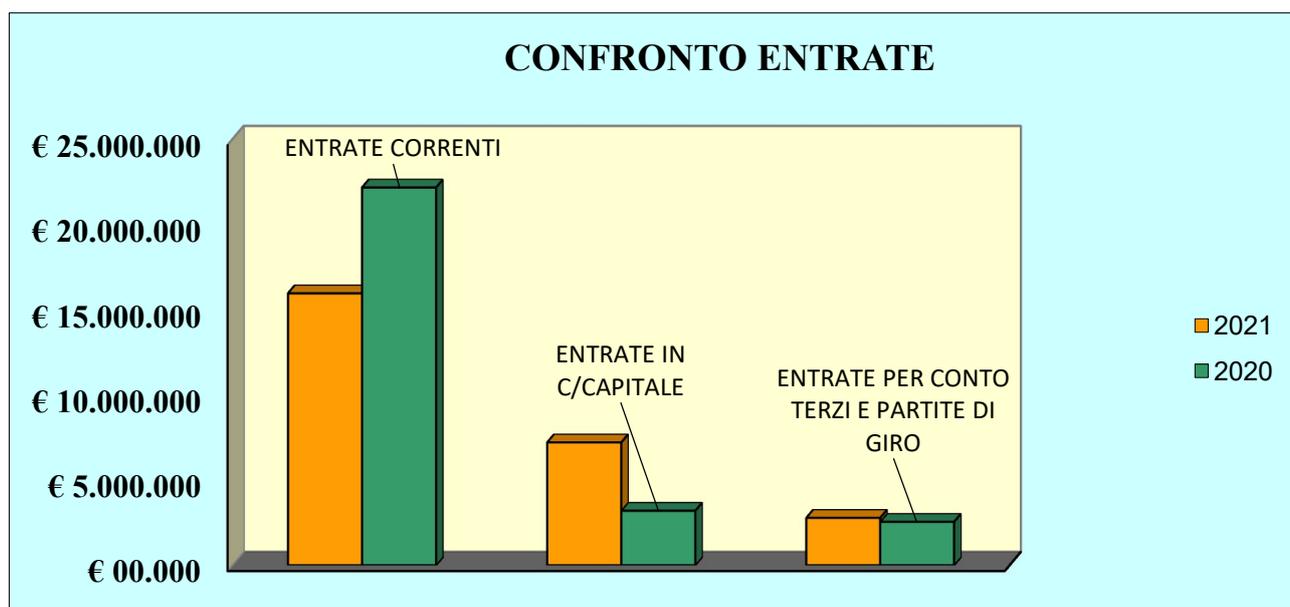


PROSPETTO RIEPILOGATIVO ENTRATE	2021	Incidenza percentuale
ENTRATE CORRENTI	15.960.129,28	61,48%
ENTRATE IN C/CAPITALE	7.211.430,01	27,78%
ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	2.787.604,37	10,74%
TOTALE GENERALE	25.959.163,66	100,00%



CONFRONTO ENTRATE	2021	2020	Incidenza percentuale
ENTRATE CORRENTI	15.960.129,28	22.170.686,53	-28,01%
ENTRATE IN C/CAPITALE	7.211.430,01	3.205.262,30	124,99%
ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	2.787.604,37	2.554.085,02	9,14%
TOTALE GENERALE	25.959.163,66	27.930.033,85	-7,06%

Nel complesso si osserva una contrazione del totale delle entrate pari al 7,06%, solo le entrate in c/capitale registrano un aumento del 124,99%, le cui voci principali sono rappresentate dai contributi agli investimenti derivanti dalla RAS e dal MIUR.



SPESE CORRENTI

Sono collocate nel titolo I delle SPESE e rappresentano i "COSTI" della gestione corrente.

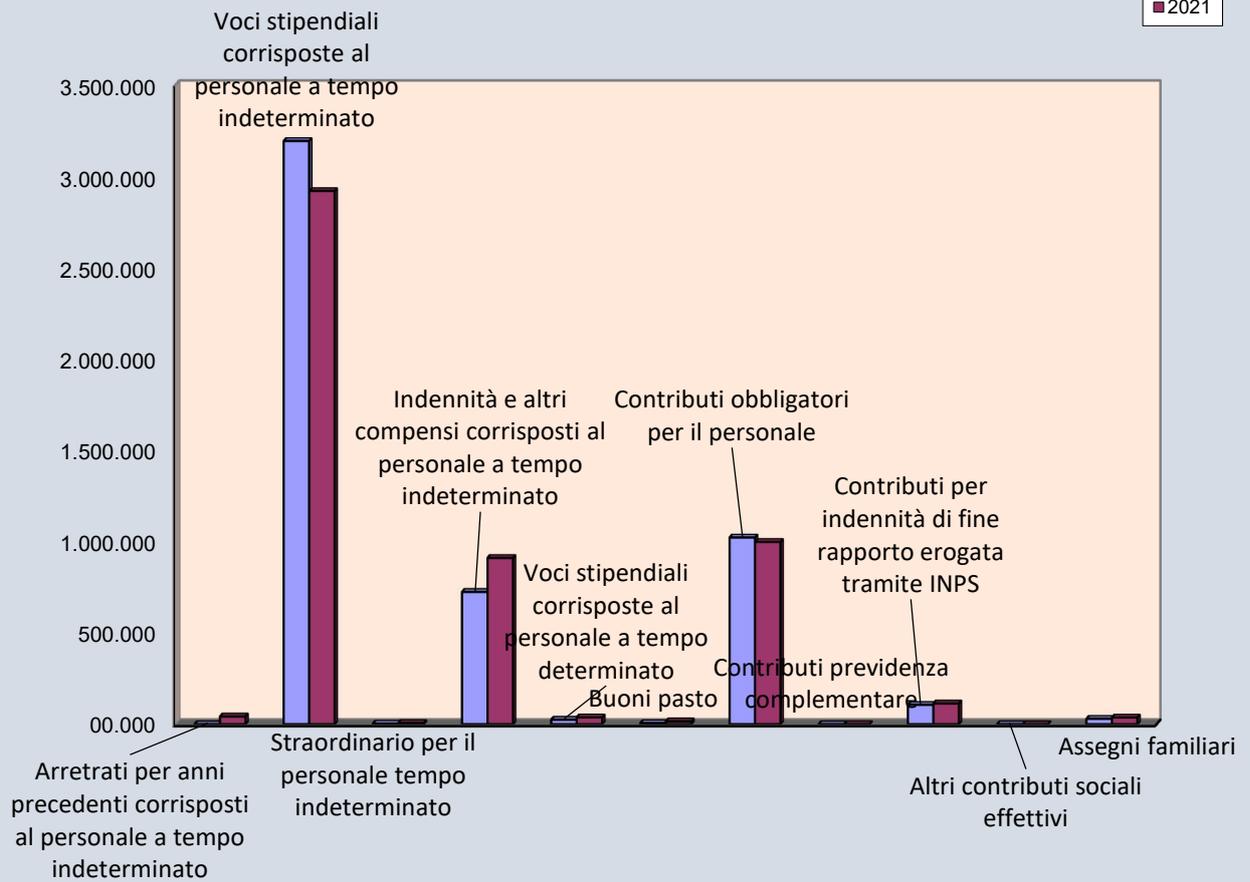
Sono i costi del personale, l'acquisto di beni di consumo, le prestazioni di servizi, l'utilizzo di beni di terzi, le imposte e gli eventuali oneri straordinari della gestione.

SPESE CORRENTI: REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE		
Descrizione	2021	Incidenza percentuale
Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	42.236,42	0,83%
Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	2.919.836,13	57,51%
Straordinario per il personale tempo indeterminato	6.763,23	0,13%
Indennità e altri compensi corrisposti al personale a tempo indeterminato	908.701,88	17,90%
Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	37.173,05	0,73%
Buoni pasto	15.948,57	0,31%
Contributi obbligatori per il personale	996.245,46	19,62%
Contributi previdenza complementare	374,66	0,01%
Contributi per indennità di fine rapporto erogata tramite INPS	113.219,86	2,23%
Altri contributi sociali effettivi	45,82	0,001%
Assegni familiari	36.337,67	0,72%
Contributi erogati direttamente al proprio personale	639,22	0,01%
TOTALE	5.077.521,97	100,00%

CONFRONTO REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE

Descrizione	2021	2020	variazione %
Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	42.236,42	0,00	
Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	2.919.836,13	3.193.605,50	-8,57%
Straordinario per il personale tempo indeterminato	6.763,23	2.905,10	132,81%
Indennità e altri compensi corrisposti al personale a tempo indeterminato	908.701,88	723.013,64	25,68%
Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	37.173,05	24.676,16	50,64%
Buoni pasto	15.948,57	6.047,43	163,72%
Contributi obbligatori per il personale	996.245,46	1.020.039,77	-2,33%
Contributi previdenza complementare	374,66	156,08	140,04%
Contributi per indennità di fine rapporto erogata tramite INPS	113.219,86	105.865,29	6,95%
Altri contributi sociali effettivi	45,82	156,08	-70,64%
Assegni familiari	36.337,67	29.406,66	23,57%
Contributi erogati direttamente al proprio personale	639,22	0,00	
TOTALE	5.077.521,97	5.105.871,71	-0,56%

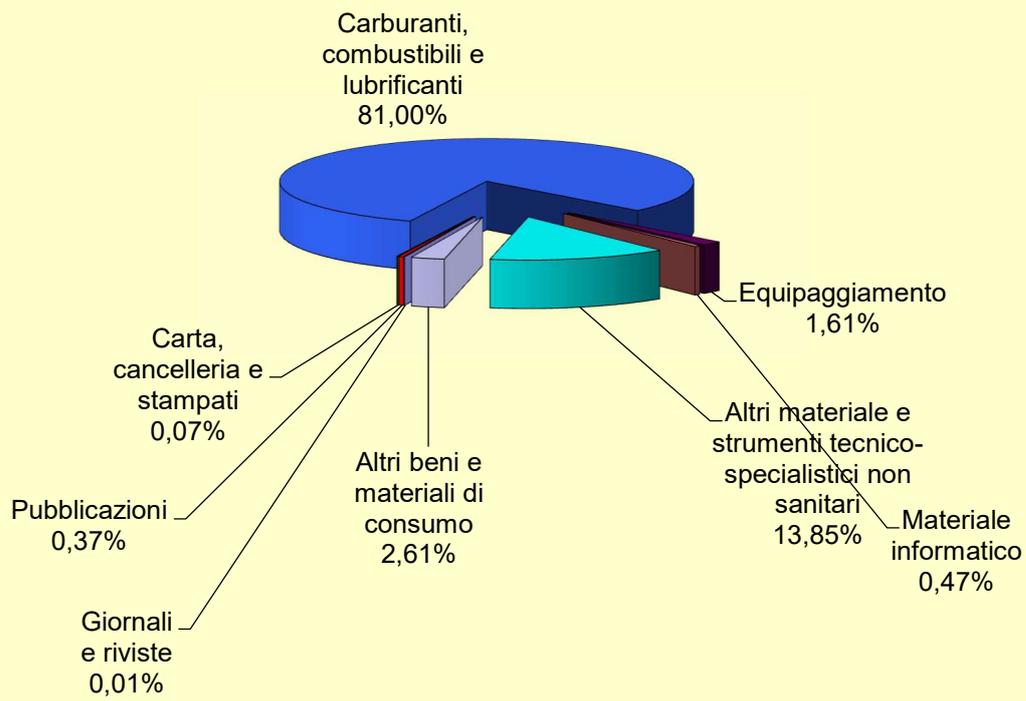
CONFRONTO REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE



SPESE CORRENTI: ACQUISTO DI BENI

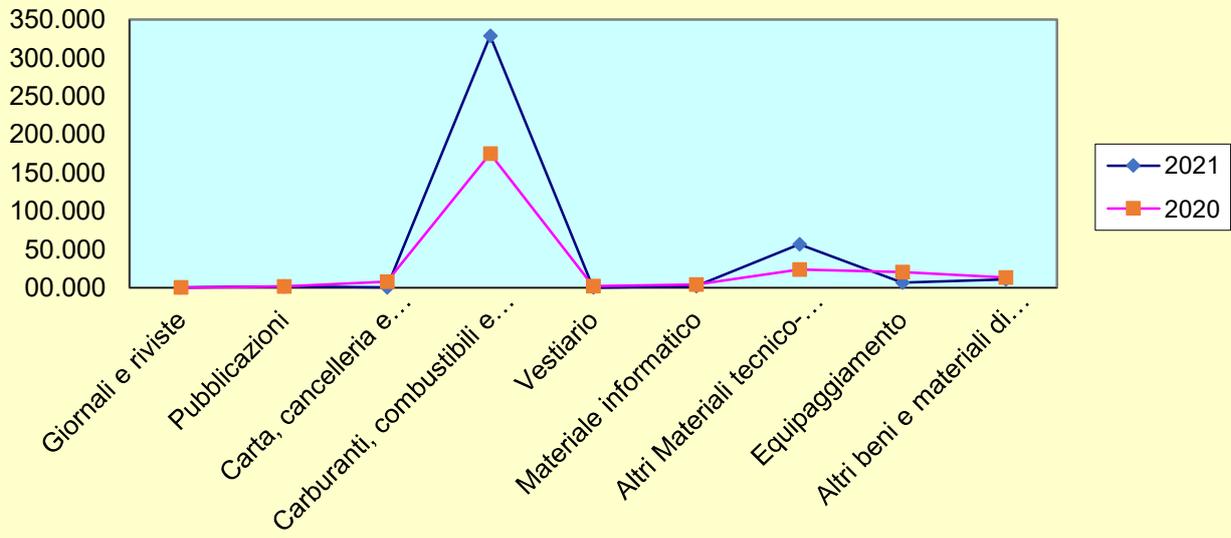
Descrizione	2021	Incidenza percentuale
Giornali e riviste	24,00	0,01%
Pubblicazioni	1.497,04	0,37%
Carta, cancelleria e stampati	301,76	0,07%
Carburanti, combustibili e lubrificanti	328.554,44	81,00%
Equipaggiamento	6.546,71	1,61%
Materiale informatico	1.895,48	0,47%
Altri materiale e strumenti tecnico-specialistici non sanitari	56.193,58	13,85%
Altri beni e materiali di consumo	10.599,13	2,61%
TOTALE	405.612,14	100%

ACQUISTO DI BENI



CONFRONTO ACQUISTO DI BENI			
Descrizione	2021	2020	variazione %
Giornali e riviste	24,00	97,00	-75,26%
Pubblicazioni	1.497,04	1.512,36	-1,01%
Carta, cancelleria e stampati	301,76	7.612,69	-96,04%
Carburanti, combustibili e lubrificanti	328.554,44	174.839,03	87,92%
Vestiaro	0,00	1.915,89	-100,00%
Materiale informatico	1.895,48	4.034,07	-53,01%
Altri Materiali tecnico-specialistici non sanitari	56.193,58	23.567,92	138,43%
Equipaggiamento	6.546,71	20.157,18	-67,52%
Altri beni e materiali di consumo	10.599,13	12.858,27	-17,57%
TOTALE	405.612,14	246.594,41	64,49%

CONFRONTO ACQUISTO DI BENI



SPESE CORRENTI: ACQUISTO DI SERVIZI

Descrizione	2021	Incidenza percentuale
Organi istituzionali dell'amministrazione-indennità	76.716,96	1,57%
Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo e altri incarichi istituzionali	67.931,63	1,39%
Indennità di missione e trasferta	31,50	0,00%
Acquisto di servizi formazione obbligatoria	12.135,78	0,25%
Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento	17.262,00	0,35%
Telefonia fissa	70.655,84	1,44%
Telefonia mobile	5.452,39	0,11%
Accesso a banche dati e a pubblicazioni online	4.264,60	0,09%
Energia elettrica	438.813,38	8,97%
Acqua	249.068,81	5,09%
Gas	8.020,62	0,16%
Spese di condominio	640,43	0,01%
Utenze e canoni per altri servizi	7.830,65	0,16%
Noleggi di hardware	6.965,32	0,14%
Licenze d'uso per software	28.564,04	0,58%

Noleggi di impianti e macchinari	37.790,00	0,77%
Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	51.025,84	1,04%
Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	112.151,48	2,29%
Manutenzione ordinaria e riparazioni attrezzature	6.214,49	0,127%
Manutenzione ordinaria e riparazioni di macchine per ufficio	899,55	0,02%
Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	2.588.783,59	52,94%
Manutenzione ordinaria e riparazioni di terreni e beni materiali non prodotti	167.043,88	3,42%
Incarico libero professionali di studi, ricerca e consulenza	12.938,02	0,26%
Esperti per commissioni, comitati e consigli	470,12	0,01%
Incarichi a società di studi, ricerca e consulenza	2.222,56	0,05%
Perizie	19.263,74	0,39%
Patrocinio legale	98.450,45	2,01%
Altre prestazioni professionali e specialistiche	225.348,15	4,61%
Servizi di sorveglianza, custodia e accoglienza	75.331,12	1,54%

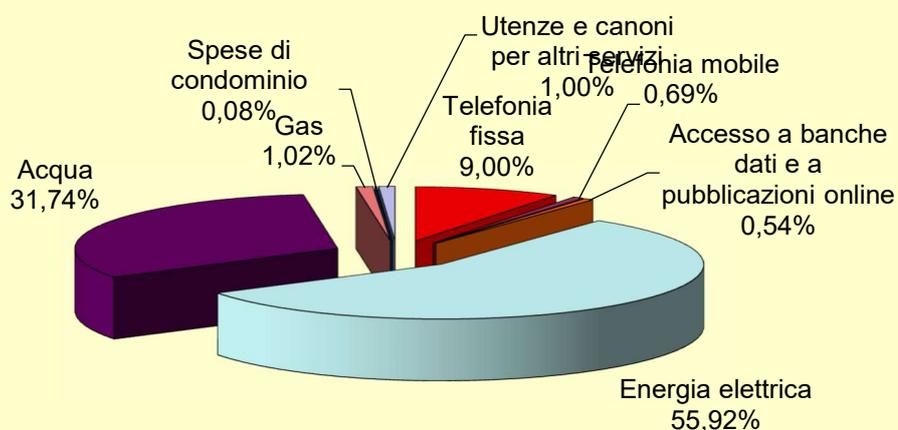
Servizi di pulizia e lavanderia	118.622,31	2,43%
Rimozione e smaltimento di rifiuti tossico-nocivi	175,68	0,00%
Altri servizi ausiliari	11.016,26	0,23%
Pubblicazione bandi di gara	225,00	0,00%
Spese postali	909,18	0,02%
Altre spese per servizi amministrativi	1.196,16	0,02%
Oneri per servizio di tesoreria	7.639,03	0,16%
Spese per servizi finanziari	1.019,02	0,02%
Trasporti, traslochi e facchinaggio	3.191,80	0,07%
Altri acquisti di servizi sanitari	32.124,98	0,66%
Gestione e manutenzione applicazioni	24.707,71	0,51%
Assistenza all'utente e formazione	2.928,00	0,06%
Servizi di rete per trasmissione dati e VoIP	30,50	0,00%
Altri servizi informatici e di telecomunicazioni n.a.c.	5.246,00	0,11%
Servizi di mobilità a terzi	2.196,00	0,04%

Spese per commissioni e comitati dell'Ente	751,16	0,02%
Servizi di consulenza e prestazioni professionali ICT	22.328,40	0,46%
Altre spese legali	155.745,39	3,18%
Quote di associazioni	1.300,00	0,03%
Altri servizi diversi	106.444,94	2,18%
TOTALE	4.890.084,46	100%

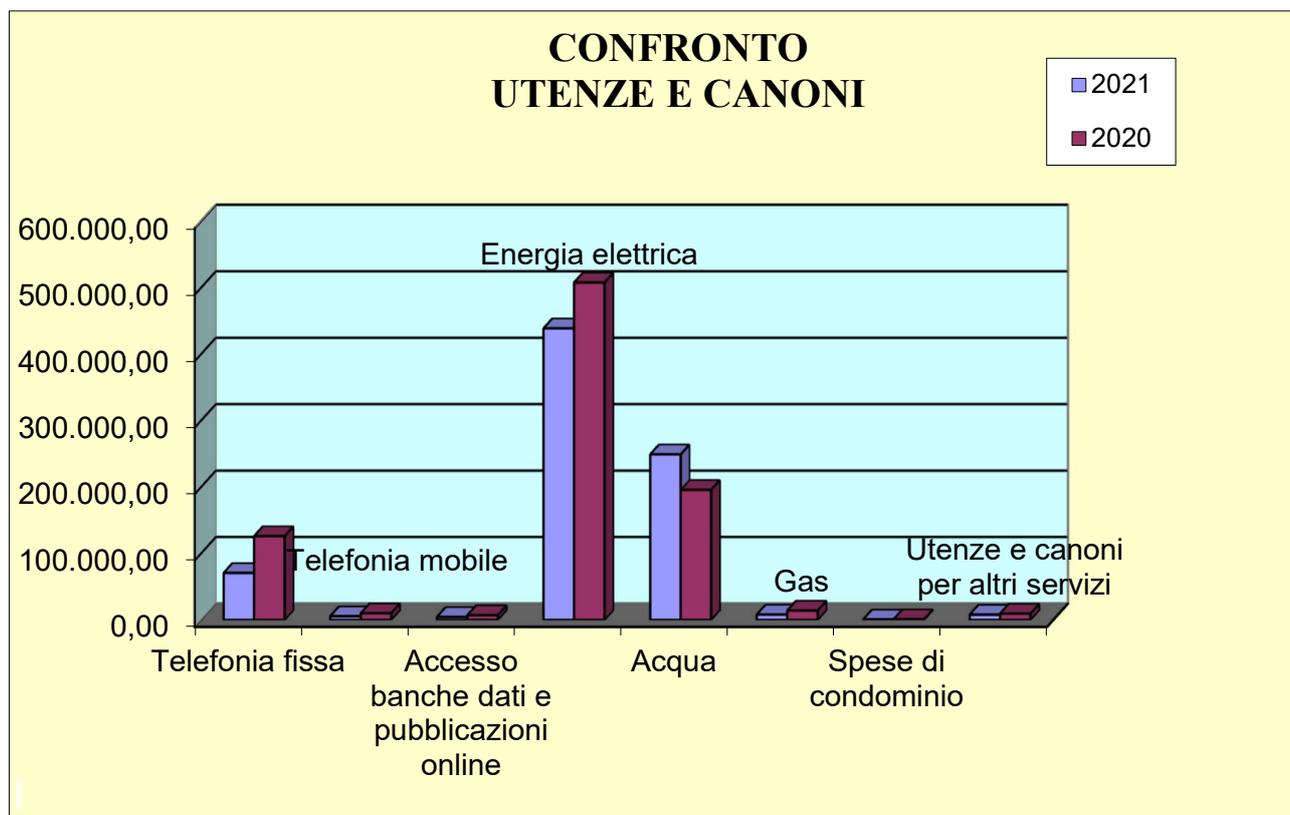
ACQUISTO DI SERVIZI: UTENZE E CANONI

Descrizione	2021	Incidenza percentuale
Telefonia fissa	70.655,84	9,00%
Telefonia mobile	5.452,39	0,69%
Accesso a banche dati e a pubblicazioni online	4.264,60	0,54%
Energia elettrica	438.813,38	55,92%
Acqua	249.068,81	31,74%
Gas	8.020,62	1,02%
Spese di condominio	640,43	0,08%
Utenze e canoni per altri servizi	7.830,65	1,00%
TOTALE	784.746,72	100%

UTENZE E CANONI



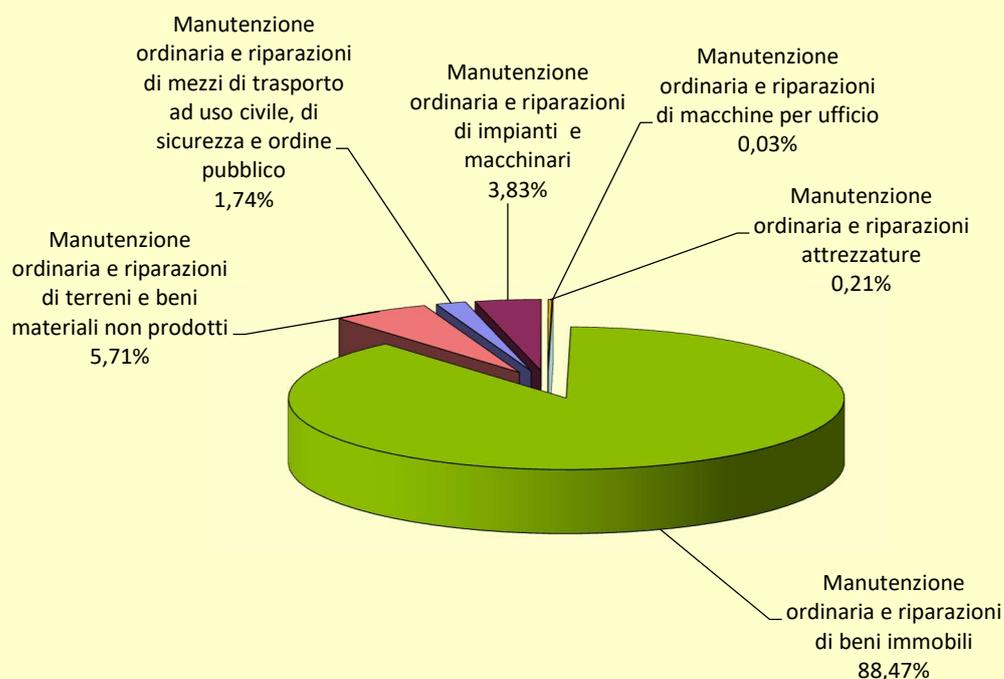
CONFRONTO UTENZE E CANONI			
Descrizione	2021	2020	variazione %
Telefonia fissa	70.655,84	126.074,10	78,43%
Telefonia mobile	5.452,39	9.937,70	82,26%
Accesso banche dati e pubblicazioni online	4.264,60	7.081,90	66,06%
Energia elettrica	438.813,38	507.714,92	15,70%
Acqua	249.068,81	195.769,80	-21,40%
Gas	8.020,62	14.075,58	75,49%
Spese di condominio	640,43	905,11	41,33%
Utenze e canoni per altri servizi	7.830,65	9.375,01	19,72%
TOTALE	784.746,72	870.934,12	10,98%



ACQUISTO DI SERVIZI: MANUTENZIONI ORDINARIE E RIPARAZIONI

Descrizione	2021	Incidenza percentuale
Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	51.025,84	1,74%
Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	112.151,48	3,83%
Manutenzione ordinaria e riparazioni attrezzature	6.214,49	0,21%
Manutenzione ordinaria e riparazioni di macchine per ufficio	899,55	0,03%
Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	2.588.783,59	88,47%
Manutenzione ordinaria e riparazioni di terreni e beni materiali non prodotti	167.043,88	5,71%
TOTALE	2.926.118,83	100,00%

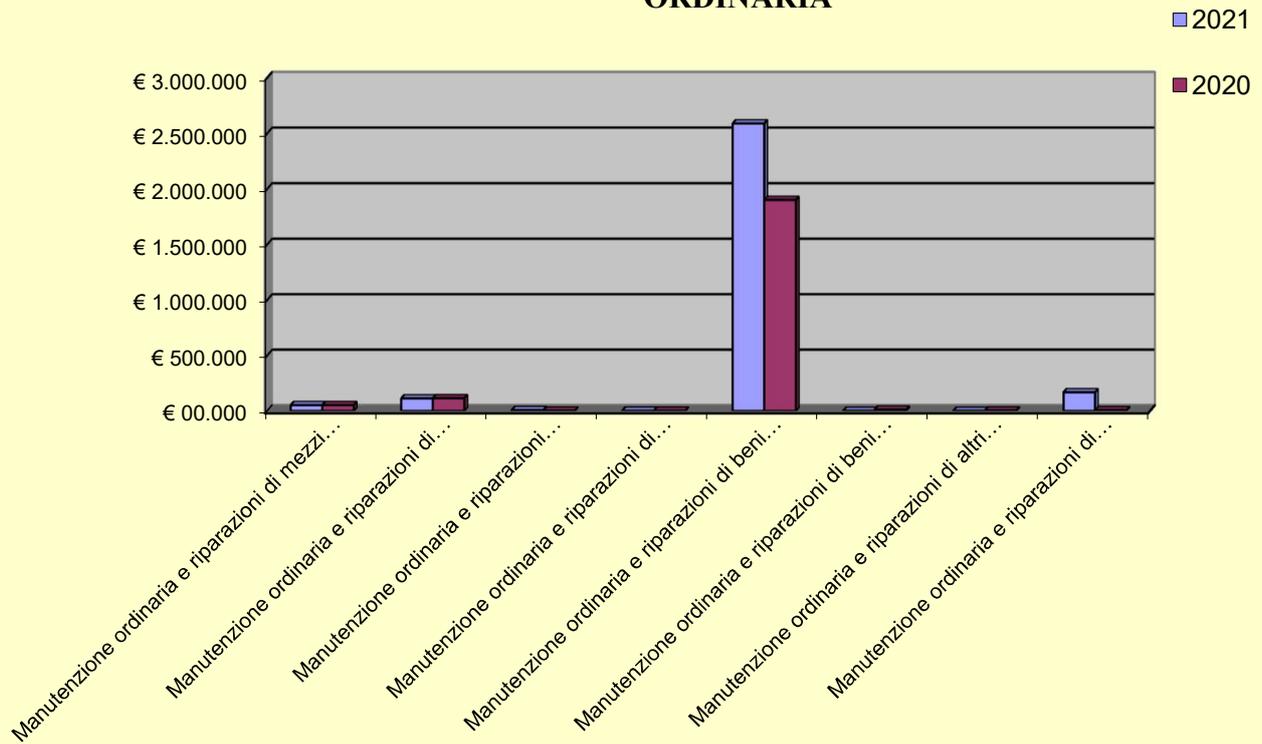
SERVIZI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI



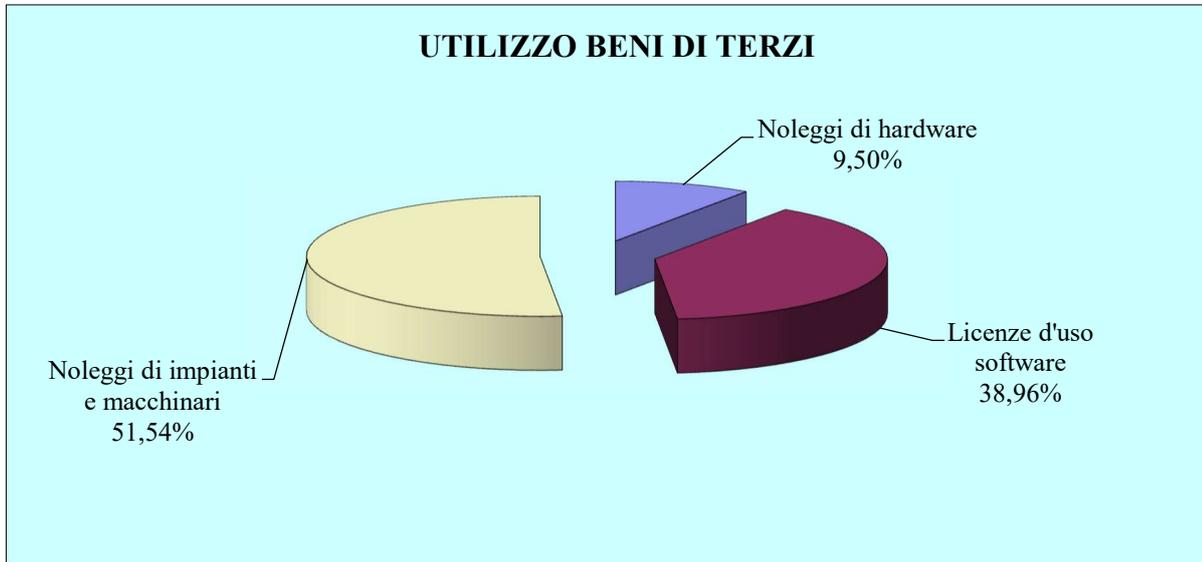
CONFRONTO MANUTENZIONI ORDINARIE E RIPARAZIONI			
Descrizione	2021	2020	variazione %
Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	€ 51.025,84	€ 51.260,96	-0,46%
Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	€ 112.151,48	€ 113.967,99	-1,59%
Manutenzione ordinaria e riparazioni attrezzature	€ 6.214,49	€ 1.623,21	282,85%
Manutenzione ordinaria e riparazioni di macchine per ufficio	€ 899,55	€ 506,30	77,67%
Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	€ 2.588.783,59	€ 1.900.981,00	36,18%
Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili di valore culturale, storico ed artistico	€ 0,00	€ 11.468,00	-100,00%
Manutenzione ordinaria e riparazioni di altri beni materiali	€ 0,00	€ 2.867,00	-100,00%
Manutenzione ordinaria e riparazioni di terreni e beni materiali non prodotti	€ 167.043,88	€ 5.317,68	3041,29%
TOTALE	€ 2.926.118,83	€ 2.087.992,14	40,14%

La spesa per utenze e canoni ha avuto complessivamente un aumento del 10,98% rispetto all'anno 2020, mentre quella per le manutenzioni ordinarie del 40,14%.

CONFRONTO PRESTAZIONI DI SERVIZI DI MANUTENZIONI ORDINARIA

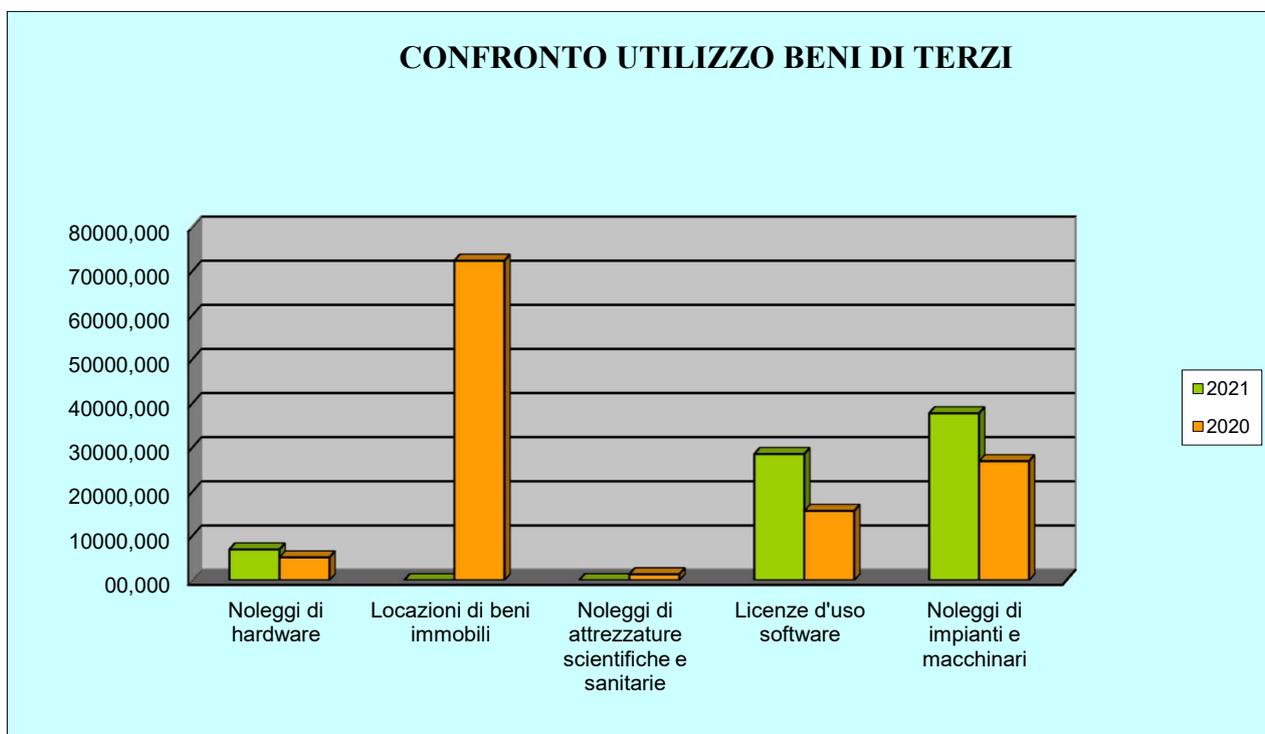


UTILIZZO DI BENI DI TERZI		
Descrizione	2021	Incidenza percentuale
Noleggi di hardware	6.965,32	9,50%
Licenze d'uso software	28.564,04	38,96%
Noleggi di impianti e macchinari	37.790,00	38,96%
TOTALE	73.319,36	100,00%

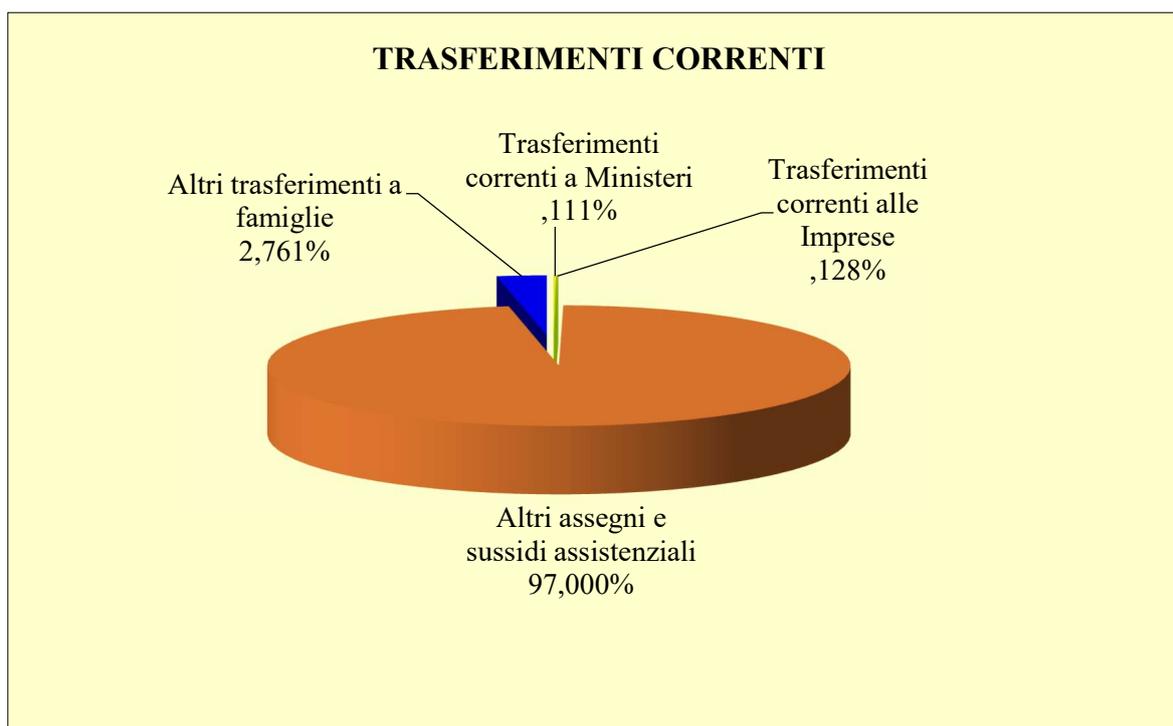


CONFRONTO UTILIZZO DI BENI DI TERZI			
Descrizione	2021	2020	variazione %
Noleggi di hardware	6.965,32	5.174,60	34,61%
Locazioni di beni immobili	0,00	72.384,22	-100,00%
Noleggi di attrezzature scientifiche e sanitarie	0,00	1.344,20	-100,00%
Licenze d'uso software	28.564,04	15.696,77	81,97%
Noleggi di impianti e macchinari	37.790,00	26.953,58	40,20%
TOTALE	73.319,36	121.553,37	-39,68%

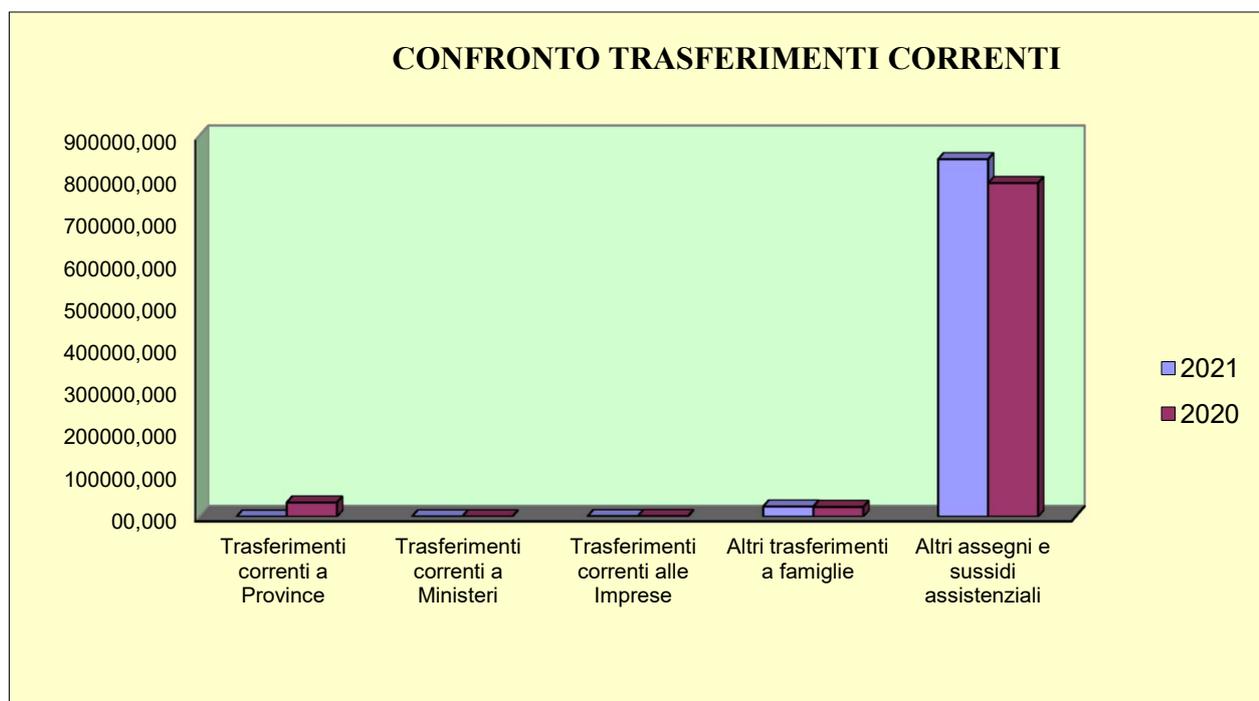
La diminuzione delle spese per l'utilizzo di beni di terzi pari al 39,68% è dovuta principalmente al fatto che le spese di locazione sono state azzerate rispetto all'anno precedente.



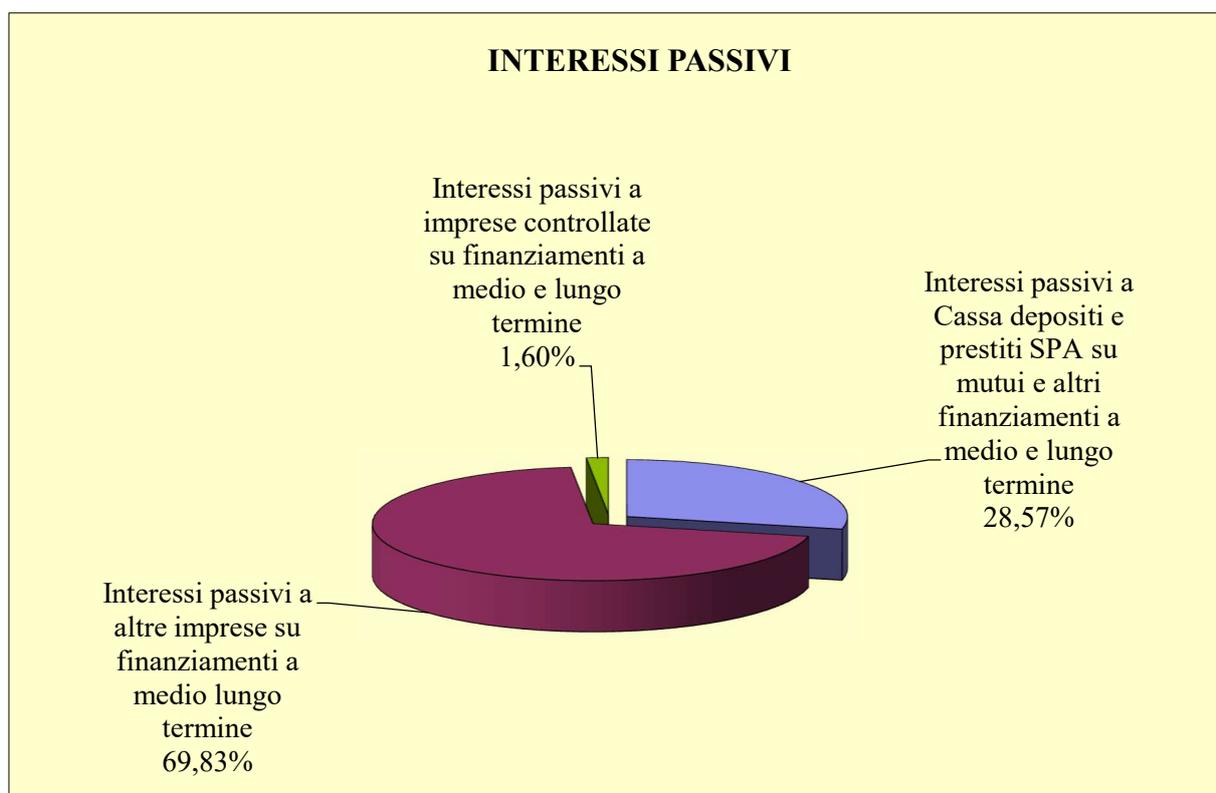
TRASFERIMENTI CORRENTI		
Descrizione	2021	Incidenza percentuale
Trasferimenti correnti a Ministeri	966,75	0,11%
Trasferimenti correnti alle Imprese	1.114,56	0,13%
Altri assegni e sussidi assistenziali	845.550,85	97,00%
Altri trasferimenti a famiglie	24.070,79	2,76%
TOTALE	871.702,95	100,00%



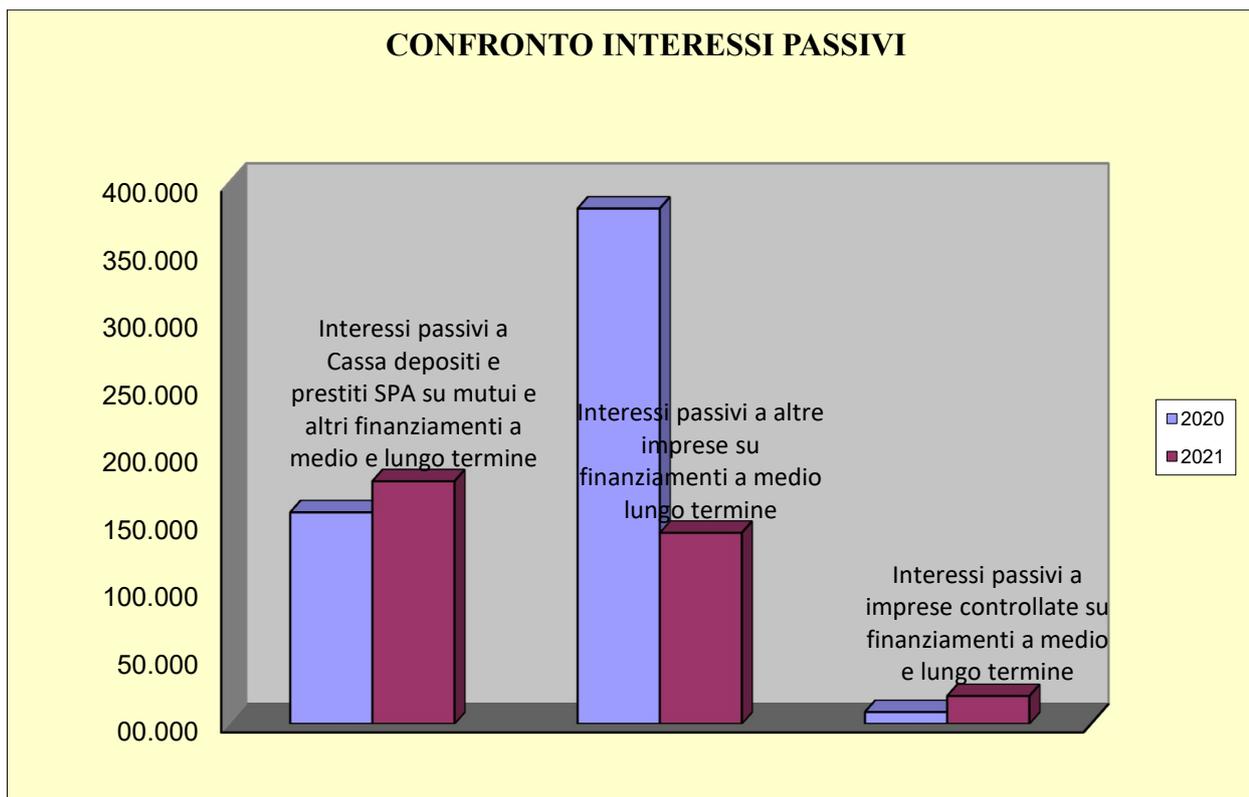
CONFRONTO TRASFERIMENTI CORRENTI			
Descrizione	2021	2020	variazione %
Trasferimenti correnti a Province	0,00	33.582,05	-100,00%
Trasferimenti correnti a Ministeri	516,90	516,90	0,00%
Trasferimenti correnti alle Imprese	1.114,56	1.417,73	-21,38%
Altri trasferimenti a famiglie	24.070,79	23.218,87	3,67%
Altri assegni e sussidi assistenziali	845.550,85	789.305,21	7,13%
TOTALE	871.253,10	848.040,76	2,74%



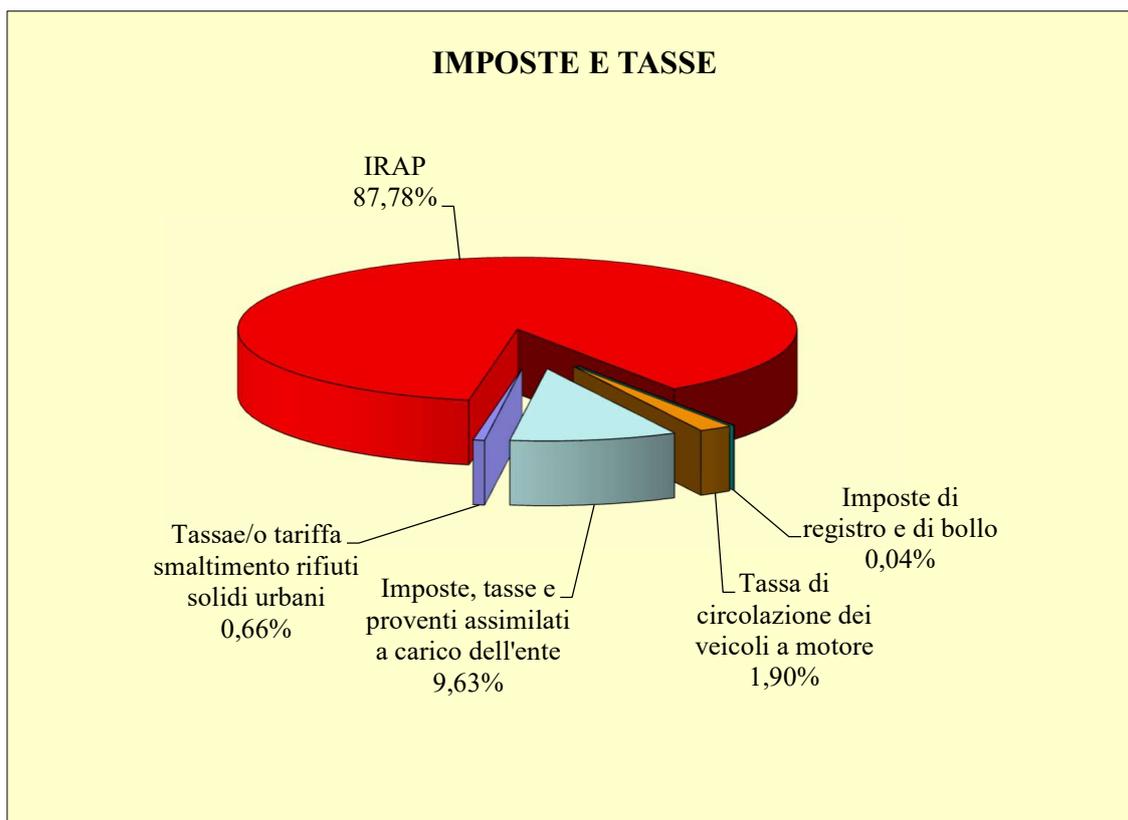
INTERESSI PASSIVI		
Descrizione	2021	Incidenza percentuale
Interessi passivi a Cassa depositi e prestiti SPA su mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine	156.009,49	28,57%
Interessi passivi a altre imprese su finanziamenti a medio lungo termine	381.303,67	69,83%
Interessi passivi a imprese controllate su finanziamenti a medio e lungo termine	8.741,19	1,60%
TOTALE	546.054,35	98,40%



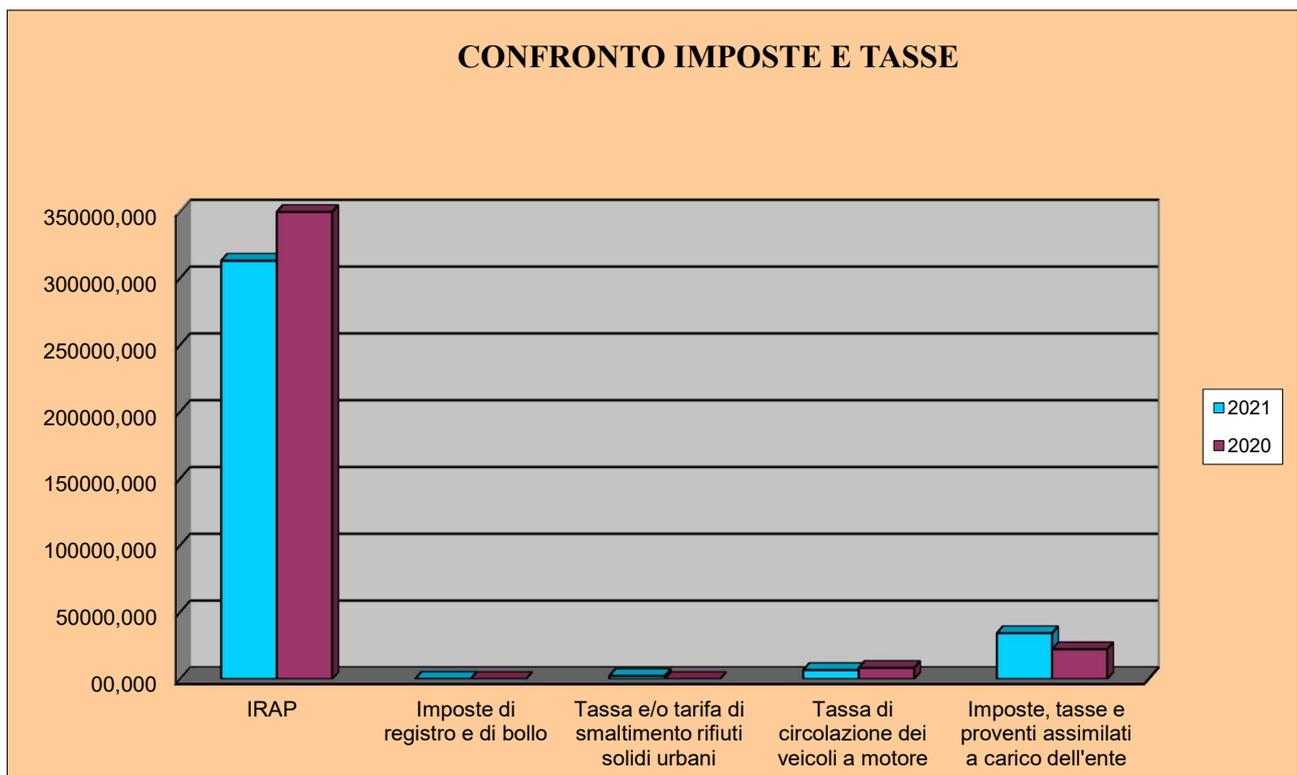
CONFRONTO INTERESSI PASSIVI			
Descrizione	2021	2020	variazione %
Interessi passivi a Cassa depositi e prestiti SPA su mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine	156.009,49	178.891,05	-12,79%
Interessi passivi ad altre imprese su finanziamenti a medio lungo termine	381.303,67	140.891,90	170,64%
Interessi passivi a imprese controllate su finanziamenti a medio e lungo termine	8.741,19	20.539,50	-57,44%
TOTALE	546.054,35	340.322,45	60,45%



IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE		
Descrizione	2021	Incidenza percentuale
IRAP	313.136,01	87,78%
Imposte di registro e di bollo	125,43	0,04%
Tassa di circolazione dei veicoli a motore	6.762,34	1,90%
Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	34.344,53	9,63%
Tassae/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	2.350,00	0,66%
TOTALE	356.718,31	100,00%



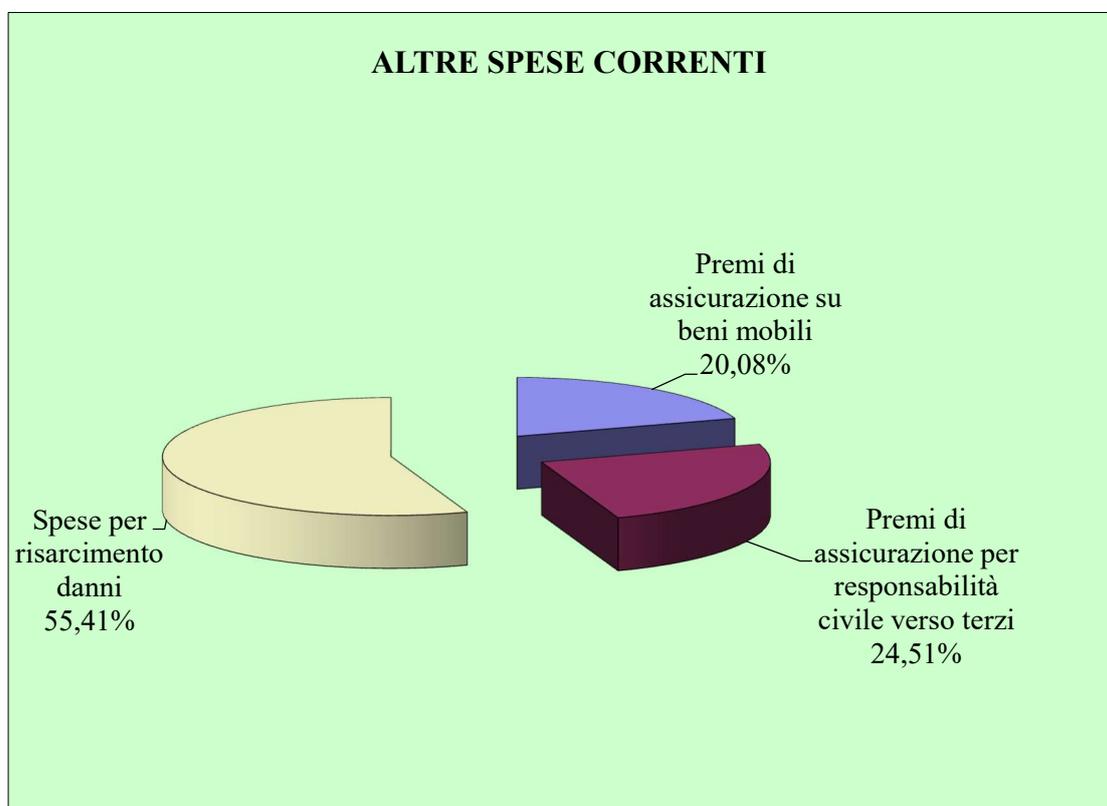
CONFRONTO IMPOSTE E TASSE			
Descrizione	2021	2020	variazione %
IRAP	313.136,01	349.680,05	-10,45%
Imposte di registro e di bollo	125,43	16,00	683,94%
Tassa e/o tariffa di smaltimento rifiuti solidi urbani	2.350,00	0,00	
Tassa di circolazione dei veicoli a motore	6.762,34	8.383,81	-19,34%
Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	34.344,53	22.320,86	53,87%
TOTALE	356.718,31	380.400,72	-6,23%



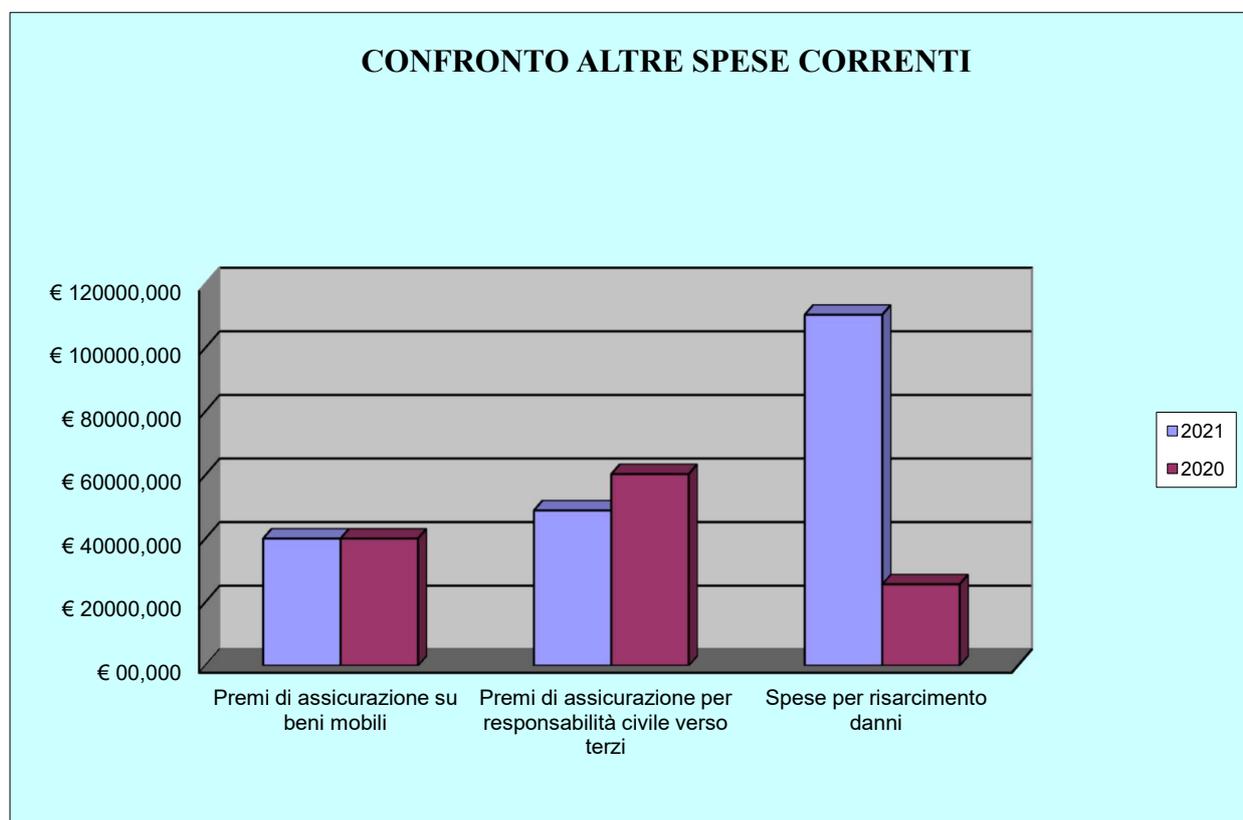
USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Descrizione	2021	2020	variazione %
Rimborsi per spese di personale	2.808,45	0,00	
Rimborsi di imposte e tasse di natura corrente	797,64	0,00	
Rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni locali di somme non dovute o incassate in eccesso	33.670,00	0,00	
Rimborsi di parte corrente ad Imprese di somme non dovute o incassate in eccesso	25,00	145,00	-82,76%
TOTALE	37.301,09	145,00	25624,89%

ALTRE SPESE CORRENTI		
Descrizione	2021	Incidenza percentuale
Premi di assicurazione su beni mobili	€ 39.993,50	20,08%
Premi di assicurazione per responsabilità civile verso terzi	€ 48.833,86	24,51%
Spese per risarcimento danni	€ 110.378,84	55,41%
TOTALE	€ 199.206,20	100,00%



CONFRONTO ALTRE SPESE CORRENTI			
Descrizione	2021	2020	variazione %
Premi di assicurazione su beni mobili	€ 39.993,50	€ 39.993,50	0,00%
Premi di assicurazione per responsabilità civile verso terzi	€ 48.833,86	€ 60.260,49	-18,96%
Spese per risarcimento danni	€ 110.378,84	€ 25.610,94	330,98%
TOTALE	€ 199.206,20	€ 125.864,93	58,27%



SPESE IN CONTO CAPITALE

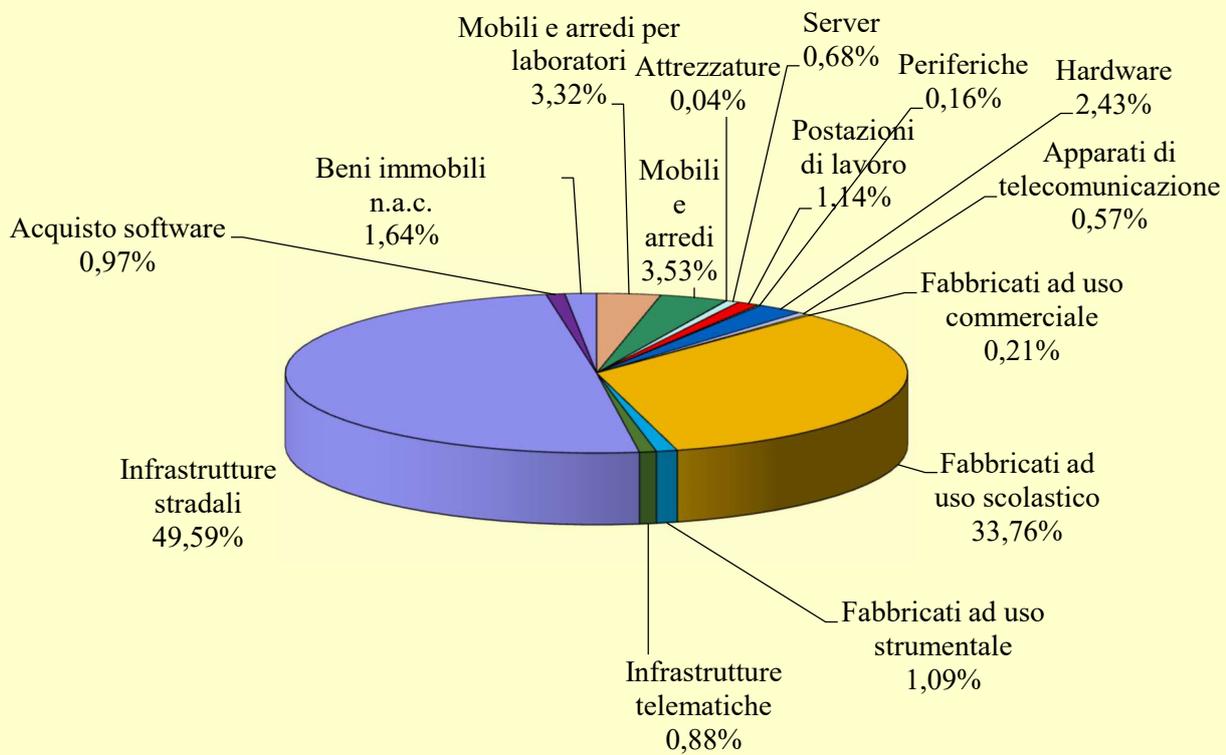
Le spese in conto capitale sono collocate nel titolo II° e rappresentano gli investimenti che l'Ente è riuscito ad attivare nel corso dell'esercizio.

Le spese di investimento sono state analizzate con lo stesso sistema di aggregazione già adottato per le spese correnti.

SPESE IN CONTO CAPITALE: BENI MATERIALI E IMMATERIALI		
Descrizione	2021	Incidenza percentuale
Mobili e arredi per laboratori	€ 95.648,49	3,32%
Mobili e arredi	€ 101.707,46	3,53%
Attrezzature	€ 1.081,29	0,04%
Server	€ 19.600,52	0,68%
Postazioni di lavoro	€ 32.732,10	1,14%
Periferiche	€ 4.710,42	0,16%
Hardware	€ 69.968,80	2,43%
Apparati di telecomunicazione	€ 16.340,66	0,57%
Fabbricati ad uso commerciale	€ 5.978,00	0,21%
Fabbricati ad uso scolastico	€ 972.767,28	33,76%
Fabbricati ad uso strumentale	€ 31.443,60	1,09%
Infrastrutture telematiche	€ 25.441,27	0,88%
Infrastrutture stradali	€ 1.428.954,68	49,59%
Acquisto software	€ 27.913,60	0,97%
Beni immobili n.a.c.	€ 47.143,06	1,64%
TOTALE	€ 2.881.431,23	100,00%

Le spese che incidono maggiormente sono quelle per le Infrastrutture stradali e per i Fabbricati ad uso scolastico.

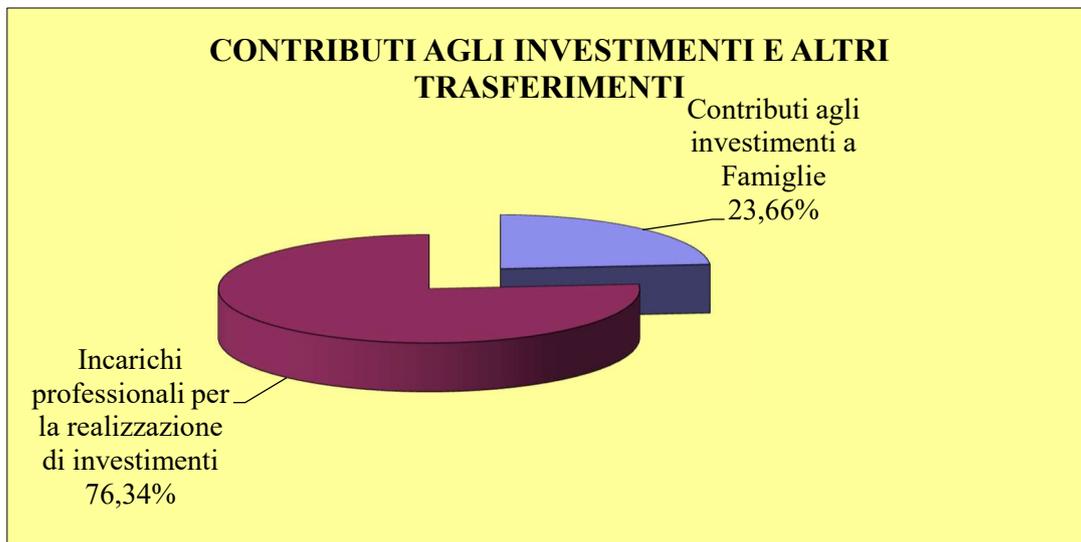
SPESE IN C/CAPITALE: BENI MATERIALI E IMMATERIALI



CONFRONTO SPESE IN CONTO CAPITALE: BENI MATERIALI E IMMATERIALI			
Descrizione	2021	2020	variazione %
Mobili e arredi per laboratori	€ 95.648,49	€ 0,00	
Mobili e arredi	€ 101.707,46	€ 3.444,74	2852,54%
Attrezzature	€ 1.081,29	€ 0,00	
Server	€ 19.600,52	€ 0,00	
Postazioni di lavoro	€ 32.732,10	€ 1.188,99	2652,93%
Periferiche	€ 4.710,42	€ 0,00	
Hardware	€ 69.968,80	€ 0,00	
Apparati di telecomunicazione	€ 16.340,66	€ 0,00	
Fabbricati ad uso commerciale	€ 5.978,00	€ 0,00	
Fabbricati ad uso scolastico	€ 972.767,28	€ 1.158.782,88	-16,05%
Fabbricati industriali e costruzioni leggere	€ 0,00	€ 4.410,65	-100,00%
Fabbricati ad uso strumentale	€ 31.443,60	€ 0,00	
Infrastrutture telematiche	€ 25.441,27	€ 0,00	
Infrastrutture stradali	€ 1.428.954,68	€ 1.706.824,71	-16,28%
Acquisto software	€ 27.913,60	€ 0,00	
Beni immobili n.a.c.	€ 47.143,06	€ 6.986,10	574,81%
Sviluppo software e manutenzione evolutiva	€ 0,00	€ 3.538,00	-100,00%
TOTALE	€ 2.881.431,23	€ 2.885.176,07	-0,13%

Le spese in c/capitale di beni materiali e immateriali sono rimaste complessivamente invariate rispetto all'esercizio precedente, anche se alcune voci hanno subito significative variazioni.

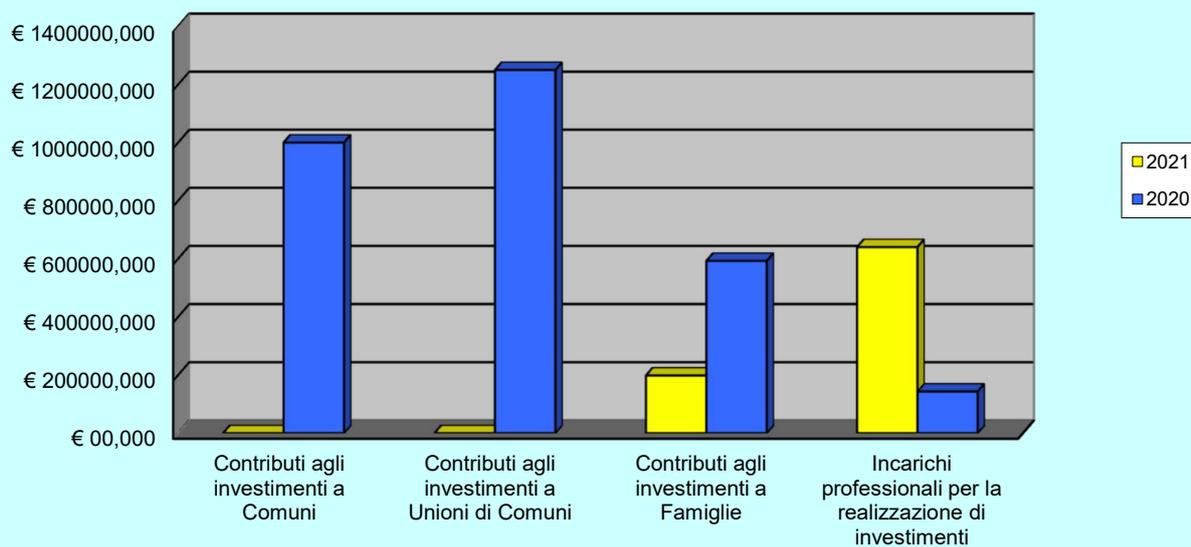
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI E ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE		
Descrizione	2021	Incidenza percentuale
Contributi agli investimenti a Famiglie	€ 198.371,97	23,66%
Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	€ 639.903,04	76,34%
TOTALE	€ 838.275,01	100,00%



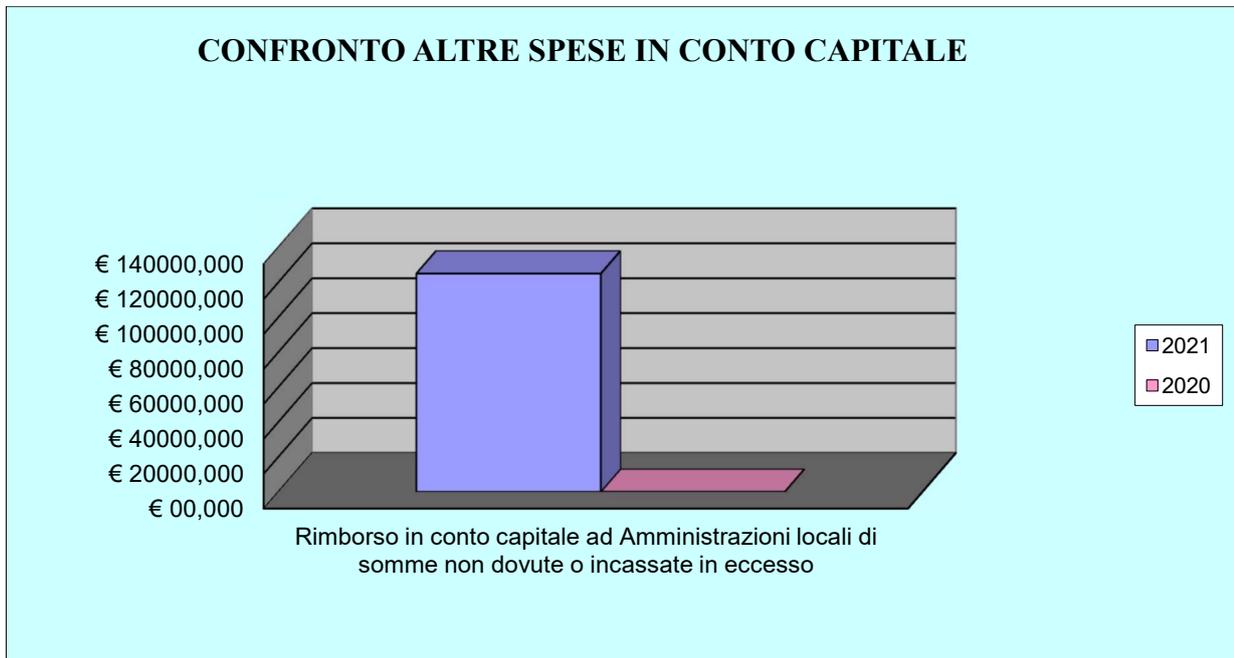
CONFRONTO CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI E ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE

Descrizione	2021	2020	variazione %
Contributi agli investimenti a Comuni	€ 0,00	€ 1.000.000,00	-100,00%
Contributi agli investimenti a Unioni di Comuni	€ 0,00	€ 1.250.000,00	-100,00%
Contributi agli investimenti a Famiglie	€ 198.371,97	€ 592.588,06	-66,52%
Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	€ 639.903,04	€ 143.264,86	346,66%
TOTALE	€ 838.275,01	€ 2.985.852,92	-71,93%

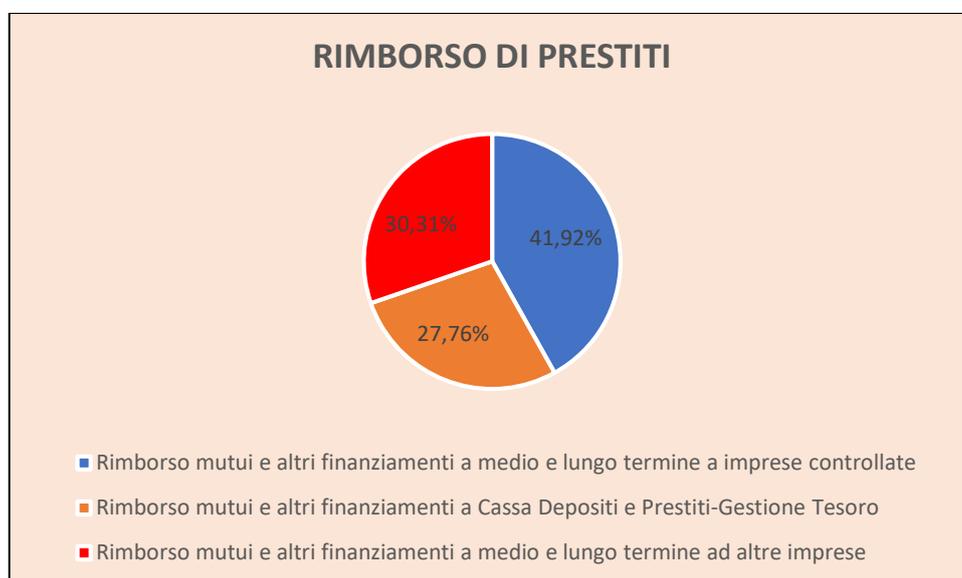
CONFRONTO CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI E ALTRI TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE



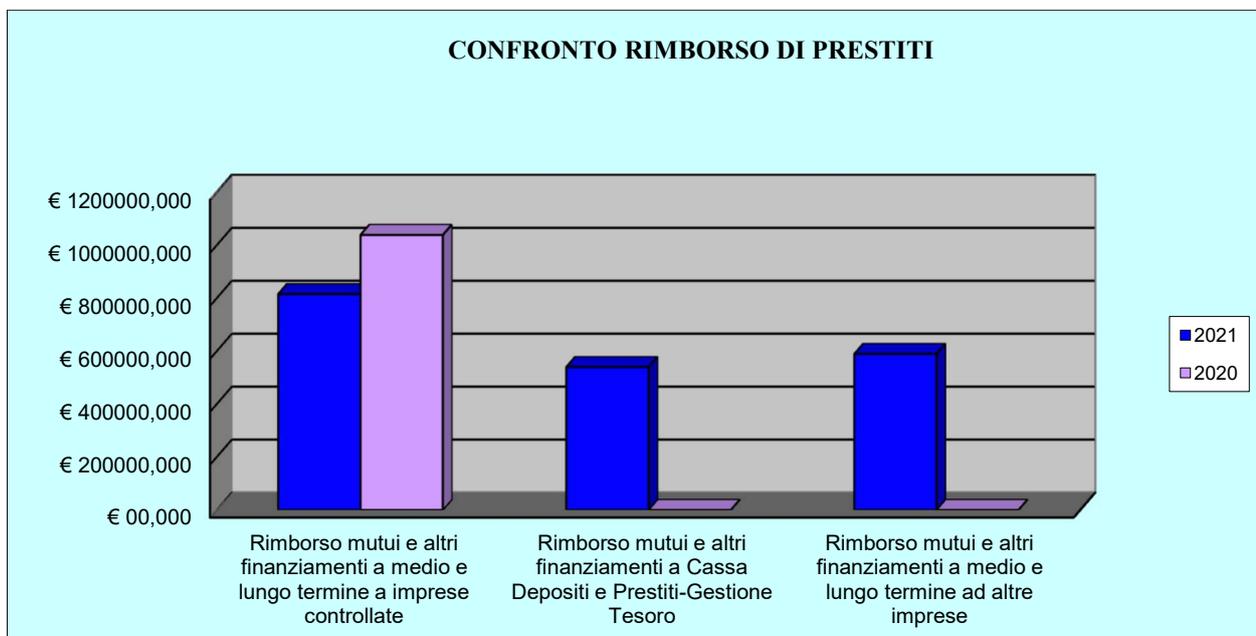
CONFRONTO ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE			
Descrizione	2021	2020	variazione %
Rimborso in conto capitale ad Amministrazioni locali di somme non dovute o incassate in eccesso	€ 124.987,52	€ 0,00	-100,00%
TOTALE	€ 124.987,52	€ 0,00	-100,00%



RIMBORSO DI PRESTITI		
Descrizione	2021	Incidenza percentuale
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine a imprese controllate	€ 815.546,75	41,92%
Rimborso mutui e altri finanziamenti a Cassa Depositi e Prestiti-Gestione Tesoro	€ 540.096,56	27,76%
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine ad altre imprese	€ 589.638,29	30,31%
TOTALE	€ 1.945.281,60	100,00%



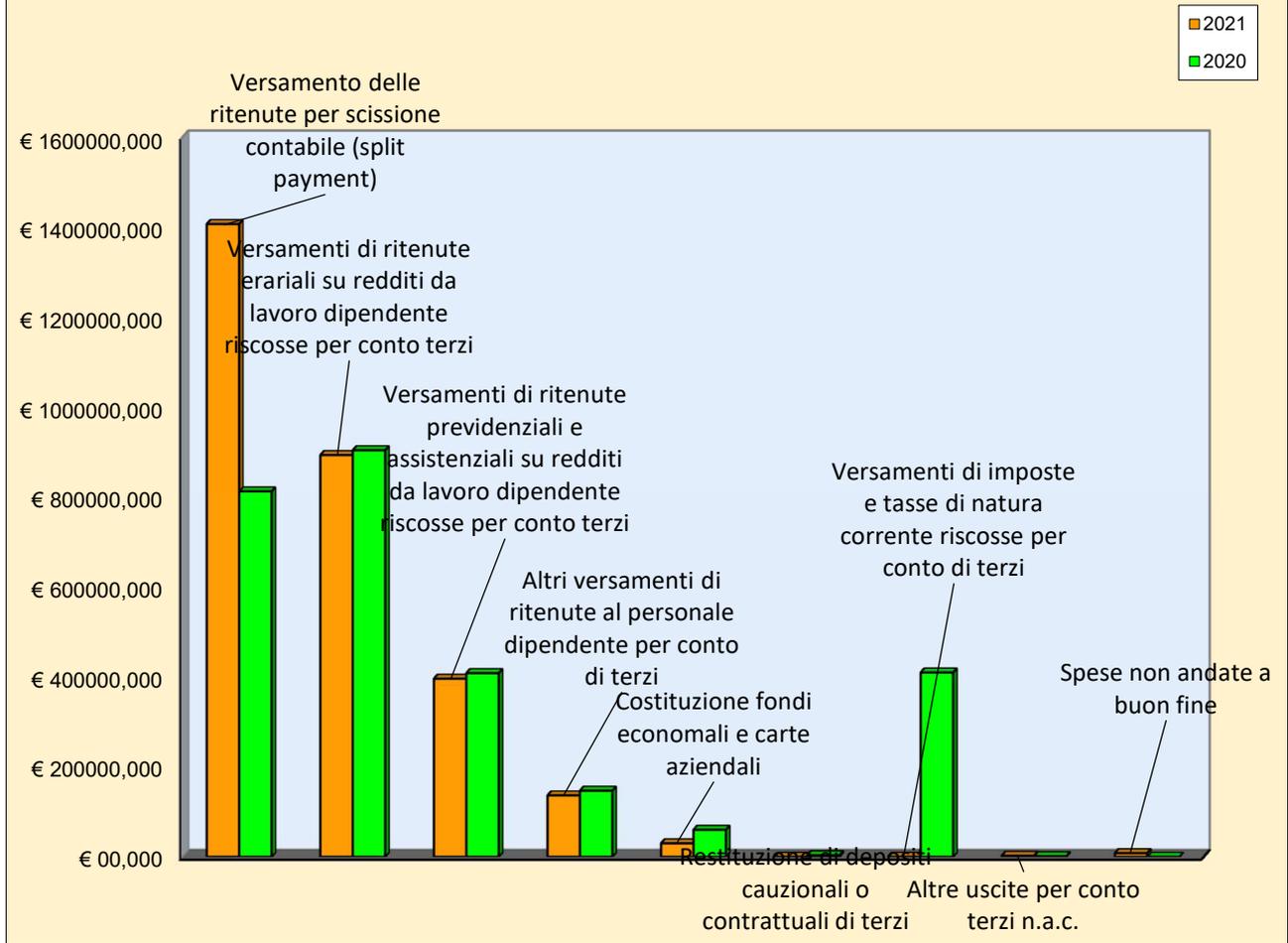
CONFRONTO RIMBORSO DI PRESTITI			
Descrizione	2021	2020	variazione %
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine a imprese controllate	€ 815.546,75	€ 1.038.951,03	27,39%
Rimborso mutui e altri finanziamenti a Cassa Depositi e Prestiti-Gestione Tesoro	€ 540.096,56	€ 0,00	-100,00%
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine ad altre imprese	€ 589.638,29	€ 0,00	-100,00%
TOTALE	€ 1.945.281,60	€ 1.038.951,03	-46,59%



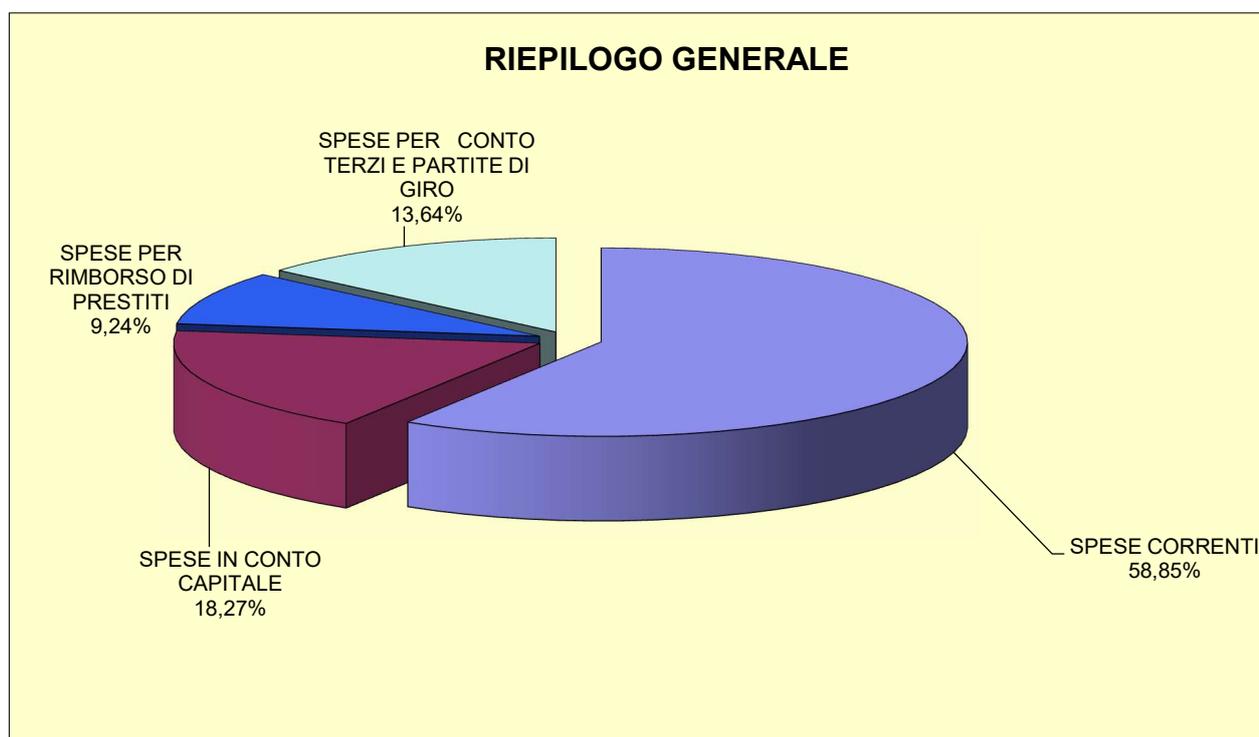
USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO		
Descrizione	2021	Incidenza percentuale
Versamento delle ritenute per scissione contabile (split payment)	€ 1.407.101,68	49,01%
Versamenti di ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	€ 892.927,60	31,10%
Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	€ 394.776,44	13,75%
Altri versamenti di ritenute al personale dipendente per conto di terzi	€ 136.022,64	4,74%
Costituzione fondi economici e carte aziendali	€ 30.000,00	1,04%
Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	€ 0,00	0,00%
Versamenti di imposte e tasse di natura corrente riscosse per conto di terzi	€ 0,00	0,00%
Altre uscite per conto terzi n.a.c.	€ 2.205,00	0,08%
Spese non andate a buon fine	€ 8.085,14	0,28%
TOTALE	€ 2.871.118,50	100,00%

CONFRONTO USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO			
Descrizione	2021	2020	variazione %
Versamento delle ritenute per scissione contabile (split payment)	€ 1.407.101,68	€ 812.075,29	73,27%
Versamenti di ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	€ 892.927,60	€ 903.630,40	-1,18%
Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	€ 394.776,44	€ 407.046,98	-3,01%
Altri versamenti di ritenute al personale dipendente per conto di terzi	€ 136.022,64	€ 146.484,39	-7,14%
Costituzione fondi economici e carte aziendali	€ 30.000,00	€ 60.000,00	-50,00%
Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	€ 0,00	€ 3.463,30	-100,00%
Versamenti di imposte e tasse di natura corrente riscosse per conto di terzi	€ 0,00	€ 408.543,08	-100,00%
Altre uscite per conto terzi n.a.c.	€ 2.205,00	€ 1.275,02	72,94%
Spese non andate a buon fine	€ 8.085,14	€ 0,00	
TOTALE	€ 2.871.118,50	€ 2.742.518,46	4,69%

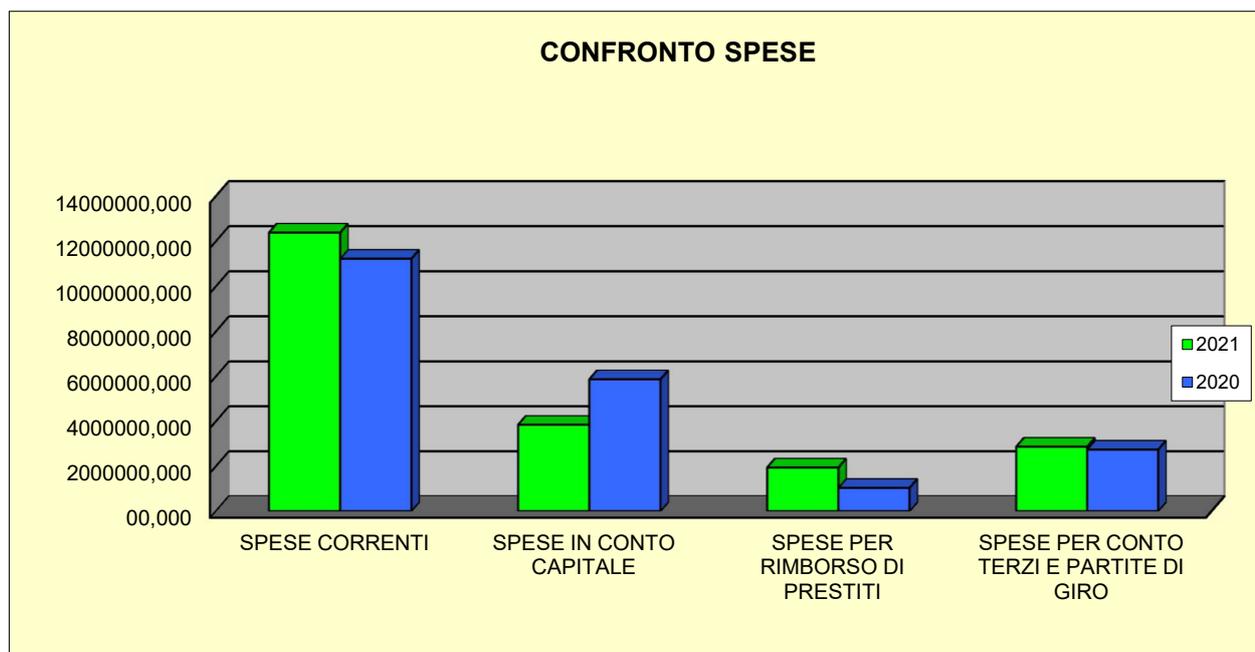
CONFRONTO USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO



RIEPILOGO GENERALE	2021	Incidenza percentuale
SPESE CORRENTI	€ 12.384.201,47	58,85%
SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 3.844.693,76	18,27%
SPESE PER RIMBORSO DI PRE- STITI	€ 1.945.281,60	9,24%
SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	€ 2.871.118,50	13,64%
TOTALE GENERALE	€ 21.045.295,33	100,00%



CONFRONTO SPESE	2021	2020	variazione %
SPESE CORRENTI	12.384.201,47	11.224.772,86	10,33%
SPESE IN CONTO CAPITALE	3.844.693,76	5.871.028,99	-34,51%
SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	1.945.281,60	1.038.951,03	87,24%
SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	2.871.118,50	2.742.518,46	4,69%
TOTALE	21.045.295,33	20.877.271,34	0,80%



Nel complesso le spese dell'Ente sono aumentate dello 0,80%, quelle che hanno avuto l'incremento più elevato sono state quelle per rimborso di prestiti salite dell'87%.

TABELLA INDICATORI CONTROLLO DI GESTIONE

Indicatori relativi allo stato delle risorse

AMBITO	INDICATORI	TARGET	RISULTATO
Risorse finanziarie	Velocità di impiego delle spese correnti: risorse impegnate /risorse programmate in sede di bilancio di previsione (Al netto della variazione relativa al riaccertamento dei residui)	>=85%	78,12%
	Velocità di pagamento della gestione spese correnti: Pagamenti Titolo I/Impegni Tit. I	>= 70%	56,09%
	Indice di impiego delle risorse c/capitale reinscritte da esigibilità: mandati su reiscrizioni da esigibilità/risorse reinscritte da esigibilità	>= 50%	89,56%

Indicatori di efficienza

AMBITO	INDICATORI	TARGET	RISULTATO
Efficienza economico-finanziaria	Indice di tempestività dei pagamenti	< 30 gg	18 gg

Indicatori di efficacia

AMBITO	INDICATORI	TARGET	RISULTATO
Soddisfazione aspettative utenti	Indagini di customer satisfaction: indice di positività (basato sui questionari di gradimento somministrati)	>= 85%	84,60%
Garanzia di un efficace approvvigionamento dei fattori produttivi nel rispetto degli obiettivi strategici dell'Amministrazione	Incidenza del ricorso a convenzioni CONSIP e al mercato elettronico degli acquisti	>= 85% Spesa Impegnata per Consip e MKT elettronico/Spesa totale acquisti	92,34%